

VE.LA. S.p.A.

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte di AVM S.p.A.

Sede in ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO, n. 21 - 30135 VENEZIA (VE)
Codice Fiscale, Partita Iva e Iscrizione al Registro Imprese di Venezia 03069670275 - Rea
278800
Capitale sociale Euro 1.885.000. i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio della società al 31 dicembre 2015. Nel rinviarVi alla nota integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede desideriamo relazionarVi sulla gestione della società, sia con riferimento all'esercizio 2015, sia sulle prospettive future, il tutto in conformità con quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 registra un utile, al netto delle imposte a carico dell'esercizio, pari ad euro 152.921.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Le condizioni operative nelle quali la società svolge la propria attività, sono caratterizzate da notevole complessità in relazione alla molteplicità di attività che la società è chiamata a svolgere.

Di fatto quello che andremo a descrivere è il secondo anno completo per la società di operatività nella nuova veste di società commerciale e di marketing della mobilità e della città di Venezia. Definiti dal Piano industriale *mission*, ambiti di operatività e obiettivi di risultato, la società ha operato al massimo per raggiungere gli obiettivi assegnati; in particolare quelli di mantenimento e miglioramento dell'operatività, l'integrazione tra le nuove e vecchie attività e di sviluppo di mercato; pertanto considerato tale scenario, il conseguimento di un risultato di utile, rappresenta un traguardo soddisfacente.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

L'economia italiana è stata caratterizzata da alcuni primi segnali di miglioramento rispetto all'anno precedente (di sostanziale stagnazione): nel 2015 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.636.372 milioni di euro correnti, con un aumento dell'1,5% rispetto all'anno precedente, mentre in volume (ovvero a prezzi concatenati) il Pil è aumentato dello 0,8%, registrando una crescita dopo tre anni consecutivi di flessioni (fonte: ISTAT). L'andamento positivo è stato in particolare caratterizzato dal ritorno al segno positivo di domanda interna ed investimenti. Per quanto riguarda l'anno corrente, si prevede il rafforzamento della ripresa economica pur con incrementi percentuali ancora limitati (tra lo 1% ed il 1,5% del PIL su base annua - fonte: OCSE; Banca d'Italia).

Sul fronte del lavoro, la stima dei disoccupati a gennaio è stabile rispetto al dicembre 2015. Il tasso di disoccupazione è pari all'11,5%, pressoché invariato dal mese di agosto (fonte: ISTAT).

A gennaio 2016, l'indice NIC (indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività), al lordo dei tabacchi, diminuisce dello 0,2% rispetto a dicembre e aumenta dello 0,3% nei confronti di gennaio 2015 (era +0,1% a dicembre). Il lieve rialzo dell'inflazione è principalmente imputabile al ridimensionamento della flessione dei Beni energetici non regolamentati (-5,9%, da -8,7% di dicembre) e all'inversione della tendenza dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+0,5%, da -1,7% di dicembre); questa dinamica è attenuata dal rallentamento della crescita degli Alimentari non lavorati (+0,6%; era +2,3% il mese precedente). Al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, la cosiddetta "inflazione di fondo" sale a +0,8% (da +0,6% di dicembre) e quella al netto dei soli beni energetici passa a +0,8% (da +0,7% di dicembre).

Dati riassuntivi:

PIL (2015 ai prezzi di mercato)	= +1,5%
Tasso di inflazione (2015)	= +0,1%
Disoccupazione (2015)	= 11,4%

Andamento settore turistico locale

I dati presentati Sezione Sistema Statistico della Regione Veneto su dati Istat relativi all'andamento del settore turistico confermano, per l'anno 2015, la conferma del buon andamento sia degli arrivi che delle presenze in ambito locale e provinciale già avviata nel biennio 2013-14.

APT	2014	2015	%
	<i>comune di Venezia</i>	<i>comune di Venezia</i>	
<i>Arrivi</i>	4.280.632	4.495.857	5,03
<i>Presenze</i>	9.983.416	10.182.829	2,00
	<i>provincia di Venezia</i>	<i>provincia di Venezia</i>	
<i>Arrivi</i>	8.323.059	8.652.195	3,95
<i>Presenze</i>	34.051.434	34.186.544	0,40

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società.

Le attività ricevute nel processo di riordino societario e organizzativo hanno sviluppato l'offerta societaria e generato la necessità di aggredire nuovi target di mercato e nuove aree geografiche. La società ha quindi operato per implementare e promuovere una piattaforma aggregata di "nuovi e vecchi" prodotti, finalizzata ai molti target e mercati ai quali è necessario rivolgersi: sponsorizzazioni, professionale turistico, corporate, singoli, ecc.. La promozione è continuata attraverso una intensa attività, relazionale e fieristica la cui continuità è fondamentale per ottenere i risultati indicati.

Per il trasporto pubblico locale la domanda nel corso del 2015 ha chiuso in ottima crescita rispetto all'anno precedente (+7,49% di passeggeri trasportati pari ad oltre 8,5 milioni in valore assoluto). Anche i risultati del mercato della raccolta pubblicitaria o delle sponsorizzazioni, nonostante il proseguo della crisi economica nazionale e internazionale, hanno fornito segnali incoraggianti con alcune aziende di primario interesse nazionale che hanno mostrato molta attenzione alla costruzione di rapporti di partnership con la Città di Venezia.

Per il 2016 i dati di analisi sull'andamento dell'attrazione turistica in Italia, nel Veneto e a Venezia mostrano, nella versione più prudente, valori in linea rispetto all'anno precedente, e pur non prevedendo una ripresa del mercato pubblicitario considerato il perdurare della contrazione dei consumi, si registrano ancora segnali interessanti per le aperture di mercato che la città sta offrendo sempre in termini di massima sostenibilità.

Comportamento della concorrenza

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato il monitoraggio delle attività poste in essere dalla concorrenza, sia per quanto attiene la politica dei prezzi dei titoli di trasporto che le modalità di vendita di prodotti analoghi e similari. Si è continuato nel rapporto di collaborazione con le altre reti distributive dell'APT, e di Alilaguna al fine di rafforzare l'attività di *cross-selling* reciproca.

La rete di vendita dell'Ava/VeneziaSi è invece stata posta prima in liquidazione e poi è cessata. Questo ha permesso nel corso del 2015 di arrivare alla definizione di un accordo a tre, tra Vela, Ava/VeneziaSi e Grandi Stazioni che ha permesso di saldare il debito che Ava/VeneziaSi aveva nei confronti di Vela attraverso il subentro di quest'ultima nel diritto di opzione oneroso che Ava/VeneziaSi vantava nei confronti di Grandi Stazioni per la gestione del punto vendita all'interno della Stazione di Venezia Santa Lucia.

Il punto vendita in oggetto è stato aperto dalla Vostra Società negli ultimi giorni di dicembre 2015 in co-gestione con Alilaguna.

Positivi ed in controtendenza rispetto al 2014 i ricavi TPL generati dai grandi concessionari di vendita; Alilaguna (+ 1,5 milioni di €, + 30% rispetto al 2014); Atvo (+ 80 mila €, + 5,5% rispetto al 2014).

Resta il fatto incontrovertibile che il Gruppo di aziende che fa riferimento alla proprietà di Alilaguna, che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale e turistico, e in quello, alberghiero, portuale, dell'incoming ecc. presentano una strategia ben definita che è quella

di allargare la base di attività e di prodotti in ambito turistico da distribuire autonomamente attraverso l'implementazione e lo sviluppo di una rete proprietaria, multicanale e multi prodotto, molto aggressiva in quanto presenta meno vincoli normativi e sindacali rispetto a Vela essendo privata, posizionata prevalentemente nel centro storico.

L'APT sulla base della nuova legge sul turismo è stata posta in liquidazione e le competenze di accoglienza e informazione turistica verranno affidate ai Comuni e alle organizzazioni di gestione delle destinazioni (ODG). Vela per il mandato ricevuto dall'Amministrazione Comunale di società deputata alla promozione e all'accoglienza del territorio svolgerà un ruolo di primaria importanza nella nuova assegnazione dei compiti.

Clima sociale politico e sindacale

Nel corso del 2015 è proseguito il percorso volto ad improntare l'organizzazione del lavoro ad una maggior flessibilità, in linea con la spinta commerciale sempre più marcata che caratterizza oggi l'attività della società.

L'introduzione e la regolamentazione, di forme di vendita e di impiego più flessibili, le nuove misure di incentivazione alla vendita, e la definizione del Premio di Risultato 2014-2016, nell'ambito del quale è stato elaborato un modello volto a premiare i migliori risultati nella vendita, introdotte nel corso del 2014 sono proseguite e affinate nel corso del 2015 con buoni risultati sia in termini di dati di vendita sia con riferimento alla gestione.

Le criticità maggiori si continuano a riscontrare nella difficoltà, in alcuni periodi, a garantire la copertura adeguata dell'organico necessario alla migliore efficienza della rete di vendita.

Questo aspetto è stato affrontato attraverso la stabilizzazione di 13 addetti di vendita alla fine del 2015, personale che da alcuni anni era già operativo a tempo determinato in Vela.

Nel complesso il tema della gestione del personale di vendita e degli uffici continua a restare uno degli aspetti più critici, in quanto da un lato resta la necessità di rispondere alle esigenze di mercato e alle continue sollecitazioni provenienti dall'amministrazione comunale e dall'altro l'esigenza dell'amministrazione stessa e quindi del Gruppo AVM di contenere al massimo i costi.

Il contesto del TPL

Nel 2014 il contesto del TPL ha registrato un importante mutamento, destinato a creare una holding della mobilità per il territorio veneziano: si è infatti avuto il consolidamento del nuovo assetto organizzativo del Gruppo AVM, intrapreso nel 2012, in cui la società Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. (AVM S.p.A.) ha assunto il ruolo di capogruppo, esercitando l'attività di direzione e coordinamento delle società operative controllate: Actv S.p.A. per l'esercizio dei servizi, VE.LA. S.p.A. per l'attività commerciale e, da ultima, la Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A. (PMV S.p.A.) per l'attività di gestione delle reti.

Per quanto riguarda, invece, la struttura degli Enti affidanti è da ricordare che, con

deliberazione n. 2333 del 16/12/2013, la Giunta Regionale del Veneto aveva designato l'Ente di governo del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative in materia di pianificazione, organizzazione, affidamento, vigilanza e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale (ente costituito mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 tra il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia e Comune di Chioggia), disciplinando le modalità ed i termini di decorrenza dell'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente suddetto a far data dal 01/01/2014.

In data 16/06/2014, l'Assemblea dell'Ente di governo ha approvato le Relazioni redatte ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 dal Comune di Venezia, la Provincia di Venezia e il Comune di Chioggia, relazioni che hanno dato conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta ai sensi dell'art. 5 par. 2 del succitato Regolamento comunitario n. 1370/2007, cioè l'in house providing.

Con deliberazioni dell'Assemblea del 15/12/2014, l'Ente di Governo ha provveduto ad affidare ad AVM la concessione in house providing dei servizi di trasporto pubblico locale urbani automobilistici, tranviari e di navigazione lagunare dell'ambito del bacino sino al 31/12/2019 (ad eccezione della quota parte dei servizi da affidarsi a terzi a mezzo di procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art 4-bis del D.L. n. 78/2009), specificando che la gestione operativa del servizio dovrà essere effettuata a mezzo della controllata Actv, tramite la sottoscrizione di un contratto di appalto *gross cost* e prorogando ad Actv, per garantire comunque la continuità degli stessi, la quota parte dei servizi da affidarsi a terzi fino all'aggiudicazione delle relative gare.

A partire pertanto dal 1° gennaio 2015 i rapporti contrattuali intrattenuti dalla nostra Azienda con Actv Spa, per tutti i servizi commerciali del TPL, sono stati trasferiti alla Capogruppo.

Razionalizzazione e gestione aziendale

La persistente politica di controllo dei costi e la costante spinta commerciale hanno permesso per il 2015 di raggiungere il più alto utile della storia societaria.

Per tutto il corso dell'anno è proseguito il processo di assestamento organizzativo con le funzioni di staff (personale, acquisti, amministrazione e legale) in ambito di holding AVM.

Da questo punto di vista il riassetto organizzativo si può considerare completato.

Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria

Questa la sintesi delle risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie dell'esercizio 2015 confrontate con i dati dell'esercizio 2014:

SITUAZIONE PATRIMONIALE (migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
Attività	32.966	19.033
Passività	30.719	16.940
Patrimonio netto	2.247	2.094

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
Valore della produzione	22.615	19.056
Costi della produzione	(22.051)	(18.690)
Differenza (risultato operativo)	564	366
Risultato della gestione finanziaria	(8)	(14)
Proventi e oneri straordinari	(62)	(64)
Risultato ante imposte	492	288
Imposte	339	241
Risultato d'esercizio	153	47

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
Disponibilità liquide	2.842	1.040
Debiti verso soci e altri finanziatori	(199)	(173)
Posizione finanziaria netta a breve	2.643	867
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(550)	(727)
Posizione finanziaria netta	2.093	140

Per l'analisi della posizione finanziaria netta della Società si rinvia a quanto meglio dettagliato nel proseguito.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nel 2015 è proseguito il consolidamento delle attività e dei valori delle società incorporate in Vela oltre ad un miglioramento delle attività precedenti. Il risultato molto positivo dell'andamento delle vendite sia nell'ambito del trasporto pubblico locale sia nell'ambito

delle attività degli eventi e della ricerca di sponsorizzazioni nel corso dell'anno, è stato raggiunto grazie ad una serie di azioni commerciali che hanno permesso di intercettare al meglio la domanda.

Si deve valutare anche il fatto che il 2015 è stato l'anno di Expo Milano che pur non avendo avuto un impatto diretto sui flussi turistici verso la Città ha prodotto comunque una importante azione promozionale sul brand Italia e quindi anche sulla destinazione Venezia. Vela, grazie a specifiche azioni dirette commerciali, ha definito accordi specifici che la individuavano quale piattaforma di comunicazione e commerciale di Expo Milano nell'area di riferimento.

Tra le azioni di sviluppo aggiuntive nel corso dell'anno ricordiamo:

- 1) le nuove aperture di biglietterie in Arsenale nord, a Giardini Biennale e in Ferrovia che unitamente al resto della rete di vendita hanno prodotto un incremento delle vendite dei titoli di viaggio (tdv) per circa 14,5 milioni di euro e un aumento dei passeggeri trasportati di oltre il 7,5%. Le vendite non tpl sono cresciute di oltre 1,150 milioni di euro pari a + 7,86%;
- 2) continua revisione del portale Venezia Unica con l'immissione di nuovi prodotti, migliori layout e funzionalità che hanno prodotto un risultato di aumento delle vendite pari a + 40%, posizionando il sito tra i primi 100 d'Italia per volumi di vendita;
- 3) Accordi commerciali e di sponsorizzazione con player primari di interesse nazionale quali Expo Milano e Lavazza. Il primo è stato brevemente citato sopra mentre il secondo rappresenta un ottimo risultato sia per aver riportato una delle più grandi multinazionali italiane a investire a Venezia sia perché l'accordo sotto la regia di Vela ha coinvolto anche i Musei Civici Veneziani.

Tutti gli obiettivi di vendita e controllo assegnati sono stati raggiunti nel corso dell'anno con chiusura di deciso utile di bilancio per la società.

Si commentano di seguito i principali fattori economici che hanno determinato il risultato di bilancio del 2015 e le principali cause degli eventuali scostamenti rispetto agli analoghi valori dell'esercizio precedente:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 16,6 mln/€ registrando un incremento di 2,1 mln/€, pari a +14,7%, rispetto all'anno precedente.

La ragione di tale aumento è riconducibile al miglioramento del corrispettivo ricavato dal contratto con AVM per la vendita dei titoli di viaggio (+13% rispetto al 2014) e la gestione delle attività commerciali. Tale contratto, come già riportato sopra, ha fortemente beneficiato quest'anno dal buon andamento delle vendite dei servizi di TPL. Oltre a ciò, l'incremento è relativo anche per 0,4 mln/€ per i ricavi da gestione dei congressi, manifestazioni, eventi e gestione museale e per 0,3 mln/€ per i corrispettivi relativi alla vendita del prodotto Venice Cards.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 6,0 mln/€ (+1,4 mln/€ rispetto al 2014) derivanti principalmente da ricavi pubblicitari e promozionali (0,5 mln/€) e dal riaddebito dei costi intercompany, tra i quali i supporti dei titoli di viaggio (0,94 mln/€).

Considerando tutte queste componenti di ricavo, il **valore della produzione** del 2015 ammonta a circa 22,6 mln/€, superiore per ca. 3,5 mln/€, (+18,6%) rispetto al valore dello scorso anno.

Il totale costi della produzione nel 2015 evidenzia un aumento rispetto al 2015, pari a 3,3 mln/€ (+18%) ampiamente compensato dal l'incremento positivo del valore della produzione che permette, pertanto, di registrare un risultato operativo lordo nettamente superiore all'anno precedente (+ 54%).

In particolare, tra i costi della produzione, si evidenziano di seguito le poste che nel corso del 2015 hanno subito una sensibile variazione rispetto all'anno precedente. Tra queste si annoverano nella voce costi per materie prime, sussidiarie di consumo i supporti usati per le vendite dei titoli di viaggio che hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente, sterilizzato dalla variazione delle rimanenze e dal riaddebito del consumato per competenza alla società Capogruppo. **I costi per servizi** risultano parimenti in aumento, rispetto ai valori dello scorso anno (+1,3 mln/€), principalmente per l'incremento delle spese legate all'organizzazione di manifestazioni ed eventi (+1 mln/€) e per il maggior riaddebito del costo del personale distaccato e di struttura (+0,1 mln/€). **I costi del personale** rappresentano, per Vela, la voce più importante del conto economico vista la caratteristica *labour intensive* dei servizi offerti. L'ammontare complessivo nel 2015 (10,5 mln/€) è risultato in aumento rispetto al 2014 (+1,2 mln/€; +13,3%) per l'assunzione di bigliettai precedentemente in organico a tempo determinato. **Gli ammortamenti e svalutazioni** risultano più elevati rispetto all'anno precedente (+ 0,08 mln/€). L'incremento è principalmente imputabile alla quota di ammortamento degli investimenti immateriali 2015, in particolare all'implementazione del software Venezia Unica e alla quota di costi d'esercizio legati all'allestimento del nuovo punto vendita presso la stazione ferroviaria di Venezia, sia come spese di adeguamento locali, sia come acquisto del diritto di opzione sul contratto di locazione. Infine, gli oneri diversi di gestione sono complessivamente diminuiti rispetto all'anno precedente di ca. 0,2 mln/€. Il risparmio è attribuibile all'esenzione dall'imposte di pubblicità concessa dal Comune di Venezia, e dalla riclassifica nella voce "Costi per il godimento beni di terzi" del canone di concessione per l'utilizzo del Museo Navale.

Razionalizzazione e sviluppo sistema di vendita dei titoli di viaggio e della marketing platform della Città

Come noto, l'attività distributiva della società si svolge attraverso una pluralità di piattaforme di ticketing veicolate con modalità multicanale (on site, on line, call center, tvrm, concessionari, ecc), multiprodotto (la numerosa famiglia di partner contrattualizzati) e multi target (residenti, pendolari e turisti). A questa base viene affiancata la piattaforma marketing della Città arricchita dall'inserimento degli eventi tradizionali, capace di offrire in modo integrato o singolo le attività di: visibilità, field marketing, public relation, hospitality e CRM.

Si è continuato, inoltre, a monitorare l'evoluzione della tecnologia, in particolare sulla dematerializzazione del biglietto cartaceo, sviluppando l'attività e-commerce dei siti web

di Gruppo e facilitando la ricarica del tdv attraverso le validatrici di terra e di bordo e introducendo unitamente alla funzione IT di Gruppo la vendita dei titoli di viaggio tramite App.

Per quanto riguarda i canali di vendita:

- la rete vendita diretta (biglietterie) presenta un saldo positivo superiore di 9,6 milioni di € netti rispetto al 2014 con un incremento su base annua del 10%. Una gestione più puntuale ed attenta delle emettitrici automatiche (TVM) ha generato ricavi aggiuntivi per 650 mila €;
- la rete vendita indiretta presenta un riscontro positivo, rispetto allo scorso anno, per euro 3,7 milioni pari a + 7,5%;
- il canale di vendita WEB VeneziaUnica, quale piattaforma per la vendita del trasporto pubblico locale e del prodotto turistico, registra + 1,1 milioni di € rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda le performance dei titoli di viaggio è risultato positivo l'andamento dei titoli turistici (ricavi netti +13%) in particolare dei titoli a tempo, primo fra tutti il 3 giorni Rolling Venice (studenti – under 30).

Si conferma la crescita in quantità vendute degli abbonamenti annuali già registrata negli ultimi anni (+ 13%).

Si evidenziano infine il recupero costante del titolo aerobus e la sostanziale tenuta del servizio nave traghetto; l'apertura del sistema di prenotazione online ha generato circa 60 mila prenotazioni.

Le criticità che emergono sono tutte legate al servizio extraurbano con il continuo e costante decremento dei titoli extraurbani (- 140 mila titoli su base annua – soprattutto biglietti) e la perdita di circa 340 mila passeggeri. Le maggiori criticità si riscontrano nelle seguenti aree: Mira – Spinea – Mirano – Martellago -Mogliano Veneto.

Per quanto, invece, riguarda la vendita degli eventi e prodotti editoriali, i dati complessivi sono stati confortanti.

Convenzioni con altre organizzazioni

Oltre ad aver confermato le convenzioni commerciali stipulate negli anni precedenti, la gestione della linea dell'arte ha permesso di consolidare ulteriormente rapporti storici con le principali istituzioni veneziane allargando anche ad altre minori ma di assoluto prestigio. Ad oggi, di fatto, Vela intrattiene rapporti commerciali, promozionali o di comunicazione con tutte le maggiori istituzioni veneziane.

I canali informativi e di vendita di Vela Call center e sito internet denominato “Hello Venezia®”

Il 2015 è stato un anno di grande trasformazione per il servizio nel suo complesso.

La rivisitazione complessiva nella gestione delle attività si è attuata attraverso il concretizzarsi di tre azioni principali:

1. creazione di un servizio di assistenza – helpdesk dei concessionari di vendita del trasporto pubblico locale;
2. sviluppo ed acquisizione di un software per la gestione e la vendita del servizio prenotazione del ferry boat;
3. creazione di un back - office strutturato per la risposta alle numerose mail del canale di informazione Venezia Unica.

Il criterio alla base di queste operazioni gestionali è stato la creazione di una struttura organizzativa più dinamica che possa diventare un punto di riferimento ed assistenza sia per i fornitori dei servizi ma soprattutto per i clienti (primo embrione di un futuro sistema di CRM – customer relationship management).

Più in generale si è puntato ad un innalzamento nella qualità della risposta erogata cercando di marginalizzare le attività a scarso valore aggiunto. Il tipico esempio è stato quello di spostare circa 35 mila chiamate del servizio di prenotazione del ferry boat dalla risposta dell'operatrice alla completa autonomia dell'online.

Di seguito la tabella con i valori di riferimento del call center. A tal proposito si segnala che da quest'anno i valori complessivi delle chiamate entranti al call center sono quelli delle chiamate reali con l'esclusione, quindi, di tutte le chiamate mai arrivate all'operatrice per cause diverse, quali fonie di deviazione e problemi tecnici.

parametri di efficienza	descrizione del parametro	2014	2015	Δ
attività generale *	chiamate reali in entrata al call center	245.887	203.594	-42.293
attività ACTV	chiamate relae per il trasporto pubblico locale	204.297	164.611	-39.686
TEO generale	parametro di efficienza complessivo	84,00%	89,00%	5,00%
TEO per ACTV	parametro di efficienza trasporto pubblico locale	89,00%	94,04%	5,04%
TMC generale	tempo medio di conversazione (in secondi)	104	113	8,60%
TMC per ACTV	tempo medio di conversazione per il trasporto pubblico locale	127	166	31,00%

* da considerare le chiamate della prenotazione ferry traslate all'online

Nel rispetto dei parametri di qualità concordati con il Comune di Venezia, il call center ha evaso il 85,41% delle chiamate entranti entro i 30 secondi di attesa (parametro di riferimento di attesa 60 secondi).

Allo stesso tempo si è assistito ad un innalzamento del livello di efficienza 89% (rapporto tra le chiamate evase e le chiamate entranti) oltre che ad un incremento dei minuti complessivamente conversati.

Il sito *actv.it* ha confermato l'incremento delle sue performance grazie al miglioramento delle sezioni informative e dei servizi a supporto, raggiungibili da un'apposita area in home page. La media annuale dell'utenza Mobile (smartphone + tablet) è salita al 53% dell'utenza totale rispetto alla media 2014 del 45%. Continua la tendenza all'abbassamento della media pagine/visite grazie alla migliore accessibilità dei contenuti più ricercati (orari linee). Nel primo quadrimestre 2015 è avvenuta la pubblicazione e

diffusione dei dati orari e di instradamento delle linee di trasporto, sia automobilistiche (Tram incluso) sia navigazione, rendendole disponibili a Google per il suo servizio Transit che integra i dati del TPL in Google Maps sia per gli equivalenti servizi Microsoft Bing, Moovit, Nokia Here. In tal modo tutti i principali sistemi di Trip Planning al mondo, sia web sia con hardware dedicato (come i dispositivi Tom Tom) hanno ora accesso agli orari e percorsi del trasporto pubblico. Nella sezione Open Data del sito del Comune di Venezia si è provveduto a rendere disponibili tali dati per ulteriore diffusione.

Riferimento Sito	Descrizione parametri	2014	2015	%
WWW ACTV IT	Numero visualizzazione di pagine - Totale annuale	11.082.520	11.744.985	5,98%
WWW ACTV IT	Numero di visite totali dell'anno	3.535.205	4.017.192	13,63%
WWW ACTV IT	Numero pagine medie visualizzate (visualizzazioni pagine/visite)	3,13	2,92	-6,74%

Il sito *venezianaunica.it*, entrato online nell'ottobre 2013, nel suo secondo anno intero di attività ha registrato un incremento del numero di visite importante, dovuto sia alle campagne promozionali online sia al miglior posizionamento organico sui motori di ricerca. Il decremento della media pagine visualizzate non deve preoccupare, perché dovuto all'ottimizzazione dei percorsi di navigazione interni al sito. L'incremento del venduto è un dato rilevante in assoluto, ancor più se comparato al 16% di media nazionale (fonte: Osservatorio eCommerce B2C, NETCOM Politecnico di Milano, ottobre 2015).

Riferimento Sito	Descrizione parametri	2014	2015	%
WWW VENEZIAUNICA IT	Numero visualizzazione di pagine	5.427.907	5.287.050	-2,60%
WWW VENEZIAUNICA IT	Numero di visite totali	1.220.676	1.512.150	23,88
WWW VENEZIAUNICA IT	Numero pagine medie visualizzate (visualizzazioni pagine/visite)	4,45	3,5	-21,37
WWW VENEZIAUNICA IT	venduto online (esclude quindi le vendite onsite)	E. 3.382.157	E.5.058.694	50%

Il brand "Helloveneziana", gli altri brand gestiti da Vela

La Società, attraverso un coordinamento coerente di immagine e funzioni, ha profuso il proprio impegno nella costante promozione e consolidamento dei vari brand gestiti.

Su iniziativa di Vela è stato portato avanti un Il percorso di applicazione del riordino di tutti i brand del Gruppo, avente il duplice obiettivo di massimizzare, da un lato, la funzione dei vari brand in termini di identificazione dei servizi e immediata "navigabilità" all'interno del sistema da parte degli utenti finali e, dall'altro lato, di far comprendere le interdipendenze societarie della Holding agli interlocutori interni ed istituzionali è stato terminato nel corso del 2015.

Principali indici economico-finanziari

In osservanza del testo dell'art. 2428 C.C. e per la miglior comprensione della situazione della società e dell'andamento del risultato dell'esercizio, nella relazione sulla gestione si evidenziano alcuni indicatori economico-finanziari e la sintesi del rendiconto finanziario:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (schema funzionale)	2015	2014	variazione
Ricavi delle vendite	20.386.184	17.785.014	2.601.170
Produzione interna	-	-	-
VALORE DELLA PRODUZ. OPERATIVA	20.386.184	17.785.014	2.601.170
Costi esterni operativi	10.379.805	8.179.404	2.200.401
VALORE AGGIUNTO	10.006.379	9.605.610	400.769
Costi del personale	10.529.902	9.289.469	1.240.433
Risultato della gestione accessoria	1.979.817	732.259	1.247.558
MARGINE OPERATIVO LORDO / EBITDA	1.456.294	1.048.400	407.894
Ammortamenti ed accantonam.	892.324	682.489	209.835
RISULTATO OPERATIVO (EBIT normalizzato)	563.970	365.911	198.059
Risultato dell'area straordinaria	- 61.789	- 63.716	1.927
EBIT	502.181	302.195	199.986
Risultato area finanziaria	- 9.935	- 14.452	4.517
RISULTATO LORDO/ (EBT)	492.246	287.743	204.503
Imposte sul reddito	339.325	241.087	98.238
RISULTATO NETTO	152.921	46.656	106.265

Il miglioramento del margine operativo (EBITDA) rispetto all'esercizio precedente (+38,9%) conferma la costante attenzione del *management* aziendale alla gestione caratteristica e si riflette anche sul risultato operativo (EBIT) che evidenzia un scostamento positivo pari a 0,2 mln/€.

Dal confronto con l'anno precedente emerge un significativo incremento del "Margine Operativo Lordo" (+38,9% rispetto al 2014), risultato importante considerato che lo stesso rappresenta l'autofinanziamento potenziale dell'azienda, ossia la capacità dell'azienda di generare flussi di cassa dalla gestione corrente.

	2015	2014	variazione
RISULTATO OPERATIVO	563.970	365.911	198.059
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni	1.443.250	1.310.499	132.751
Attivo circolante	31.444.094	17.600.418	13.843.676
Ratei e risconti attivi	78.282	122.464	-44.182
Totale attività	32.965.626	19.033.381	13.932.245
Patrimonio netto	2.093.684	2.047.033	46.651
Risultato d'esercizio	152.921	46.656	106.265
Fondi rischi	583.930	468.739	115.191
TFR	855.455	896.718	-41.263
Debiti	29.116.641	15.415.982	13.700.659
Ratei e risconti passivi	162.995	158.253	4.742
Totale passività	32.965.626	19.033.381	13.932.245

INDICI di REDDITIVITA'	2015	2014
ROI	31,17%	10,79%
ROS	2,77%	2,06%
ROE netto	7,30%	2,28%
ROE lordo	23,51%	14,06%

Gli indici di redditività sia il ROI (indice di redditività degli investimenti, dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito) che il ROS (indice di redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite) evidenziano un miglioramento rispetto al 2014, ciò conferma che una parte dei ricavi è ancora disponibile dopo la copertura di tutti i costi inerenti la gestione caratteristica.

Anche gli indici del tasso di redditività del capitale proprio esprimono risultati confortanti, in particolare sia il ROE netto (post imposte, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto) che l'indice ROE lordo (ante imposte, dato dal rapporto tra il risultato lordo e il patrimonio netto) evidenziano la convenienza economica dell'investimento da parte dei soci nell'impresa.

Per ulteriori informazioni sull'analisi del Conto Economico si rimanda a quanto esposto in nota integrativa.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2015	2014	variazione 2015-2014
ATTIVO FISSO			
Immobilizzazioni Immateriali nette	709.566	530.287	179.279
Immobilizzazioni Materiali nette	650.506	695.162	- 44.656
Immobilizzazioni Finanziarie	431.775	701.966	- 270.191
TOT ATTIVO FISSO (capitale immobilizzato)	1.791.847	1.927.415	- 135.568
ATTIVO CORRENTE			
Magazzino	1.252.208	827.745	424.463
Attività finanziarie	-	-	-
Crediti (entro 12 mesi)	20.425.554	4.016.485	16.409.069
Crediti verso altri (entro 12 mesi)	6.576.166	11.099.173	- 4.523.007
Ratei e risconti (entro 12 mesi)	78.282	122.464	- 44.182
TOT ATTIVO CORRENTE (breve termine)	28.332.210	16.065.867	12.266.343
PASSIVO CORRENTE			
Debiti verso fornitori	8.886.608	4.300.824	4.585.784
Debiti tributari e previdenziali	848.707	611.737	236.970
Altri debiti (entro 12 mesi)	18.524.635	9.603.421	8.921.214
Ratei e risconti (entro 12 mesi)	54.586	86.019	- 31.433
PASSIVO CORRENTE (breve termine)	28.314.536	14.602.001	13.712.535
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	17.674	1.463.866	- 1.446.192
CAPITALE INVESTITO	1.809.521	3.391.281	- 1.581.760
PASSIVO MEDIO-LUNGO TERMINE			
T.F.R.	855.455	896.718	- 41.263
Altre passività a medio lungo termine	691.782	468.739	223.043
Ratei e risconti (oltre 12 mesi)	108.409	72.234	36.175
TOT PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE	1.655.646	1.437.691	217.955
CAPITALE INVESTITO NETTO	153.875	1.953.590	- 1.799.715
Patrimonio netto	2.246.605	2.093.689	152.916
Posizione finanziaria netta a breve termine	198.632	172.610	26.022
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	550.207	727.390	- 177.183
Disponibilità liquide	- 2.841.569	- 1.040.099	- 1.801.470
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZ NETTO	153.875	1.953.590	- 1.799.715

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una significativa contrazione del capitale circolante netto (- 98,8% rispetto al 2014) dovuto principalmente all'aumento dei crediti commerciali entro i 12 mesi e dei debiti a breve (fornitori ed altri debiti entro i 12 mesi); la variazione del passivo corrente è risultata inferiore rispetto all'attivo corrente.

Si segnala che il significativo incremento dei crediti e dei debiti entro i 12 mesi è legato quasi esclusivamente alle movimentazioni intercompany. I crediti sono relativi al servizio offerto da Vela alla capogruppo, fatturato solo verso fine anno e liquidato ad inizio 2016, mentre i debiti riguardano prevalentemente gli incassi delle vendite di titoli di viaggio e mobilità privata relativi agli ultimi due mesi del 2015 e versati ad inizio 2016.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015 risulta essere la seguente:

	30/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	2.792.539	1.024.472	1.768.067
Denaro e altri valori in cassa	49.030	15.627	33.403
Azioni proprie	-	-	-
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.841.569	1.040.099	1.801.470
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	176.659	172.610	- 4.049
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	21.973	-	- 21.973
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	198.632	172.610	- 26.022
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.642.937	867.489	1.775.448
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	550.207	727.390	- 177.183
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	- 550.207	- 727.390	- 177.183
Posizione finanziaria netta	2.092.730	140.099	1.952.631

Dal prospetto di evince un notevole incremento della posizione finanziaria netta rispetto al 2014, che consente la piena copertura finanziaria degli impegni a breve e a lungo termine. Il risultato dimostra le diponibilità dell'azienda a fine esercizio, influenzato positivamente dagli incassi dell'attività di clearing per conto terzi dell'ultimo mese dell'anno, che sono stati versati ai rispettivi titolari ad inizio 2016.

Si informa, infine, che nella posizione finanziaria netta è compreso il valore del debito residuo relativo alla quota capitale del finanziamento di euro 900.000 concesso dalla controllante (AVM S.p.A.) nel 2013, il cui rimborso è iniziato dall'1/1/2015, e proseguirà in base ad un piano di ammortamento quinquennale.

Per una miglior comprensione sulla struttura finanziaria della società di seguito si riassumono le principali componenti del **rendiconto finanziario** (riportato per esteso in allegato alla nota integrativa). Come si evince dal prospetto l'area reddituale produce un Cash Flow positivo di circa 2,5 milioni di euro, generato principalmente dall'incremento dei crediti nei confronti della società controllante, a seguito del mutamento della titolarità del contratto principale della Società, ora non più con Actv ma con AVM, bilanciato dall'incremento dei debiti verso la controllante e le società consociate.

Tale flusso viene parzialmente utilizzato dagli impieghi derivanti dagli investimenti e dalle attività finanziarie (rimborso quota parte finanziamento erogato da AVM).

SINTESI RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2015 - 2014		
	31/12/2015	31/12/2014
<i>Disponibilità (fabbisogno) finanziaria netta iniziale</i>	1.040.099	2.713.005
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.507.813	-636.992
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-555.182	-635.914
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-151.161	-400.000
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</i>	1.801.470	-1.672.906
<i>Disponibilità liquide</i>	2.841.569	1.040.099
<i>Debiti a breve verso banche</i>	-21.973	-
<i>Disponibilità (fabbisogno) finanziaria netta finale a breve termine</i>	2.819.596	1.040.099

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Personale

Nel corso del 2015 Vela vede un aumento delle risorse a tempo indeterminato di 8 unità a seguito dell'espansione della rete di vendita e sostituzione delle uscite anticipate di personale Actv distaccato in attività di biglietteria. Anche in Vela, come altre Società del Gruppo, per le assunzioni a tempo indeterminato (n. 14) si è usufruito degli sgravi contributivi previsti dalla legge di stabilità 2015.

Durante l'anno, per far fronte a picchi di fabbisogno per periodi limitati (carnevale, mostra del cinema, ecc...) si sono utilizzate le tipologie contrattuali previste dal CCNL applicato, in particolare il contratto a chiamata.

Il 2 febbraio 2015 in ottemperanza degli obblighi di cui alla legge 68/99 Vela ha sottoscritto con la Provincia di Venezia Ufficio disabili, una convenzione programma che impegna la Società entro il 30 giugno 2016 all'assunzione di n. 5 risorse. Nel corso dell'esercizio 2015 si è proceduto all'assunzione di n. 2 risorse una in attività di biglietteria ed una impiegata amministrativa.

Durante il 2015 si è proceduto alle assunzioni di seguito riportate:

Assunzioni in ruolo **14** così suddivise:

n° 13 addetti alla biglietteria (di cui 1 assunzione obbligatoria legge 68/99)

n° 1 impiegata amministrativa assunzione obbligatoria legge 68/99

Le assunzioni a tempo determinato sono state **165**:

n° 161 addetti alla biglietteria

n° 4 addetti alle piste di pattinaggio con contratto intermittente

Le uscite definitive sono state **6** così suddivise:

n° 3 addetti alla biglietteria per dimissioni volontarie

n° 1 addetta alla biglietteria cessata per motivi disciplinari

n° 1 impiegata per dimissioni volontarie

n° 1 quadro per passaggio infragruppo (avm)

Il personale alla data del 01/01/2016, pari a **261** unità, è così suddiviso:

n° 2 Dirigenti

n° 47 Impiegati

n° 192 Addetti alla biglietteria (di cui 167 a Tempo indeterminato e 18 a tempo determinato)

n° 14 Call Center

n° 4 addetti alle piste di pattinaggio con contratto a chiamata a tempo determinato

n° 2 operai

L'età media anagrafica è di 39 anni, quella aziendale è di 9 anni.

Ambiente

Premesso che la società non è esposta a particolari e significativi impatti ambientali, nel corso del 2015 la stessa ha perseverato nella politica di sensibilizzazione verso il personale al fine di estendere a tutti i servizi le procedure interne di smaltimento dei rifiuti riciclabili con particolare riguardo al materiale cartaceo, vetro e plastica.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	7.375
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	58.310
Concessioni e licenze	140.185
Altri oneri Pluriennali	349.313

La voce "impianti e macchinari" riguarda la sostituzione presso le biglietterie aziendali di alcuni termoconvettori usurati.

La posta "Altri beni" comprende l'acquisto di arredi per le biglietterie, in particolare per il nuovo punto vendita presso la Stazione Ferroviaria e Rialto Linea 2.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, alla voce concessioni e licenze, si sottolinea l'implementazione del *software* per il sistema "Venezia Unica".

Tra gli altri oneri pluriennali sono stati rilevati i costi inerenti l'acquisizione del diritto di opzione collegato al contratto di affitto del nuovo punto vendita denominato "F18 ubicato presso S. Lucia" e relative spese di allestimento, nonché i costi di ammodernamento per il *restyling* del Museo Navale

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed altre

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto molteplici rapporti con le società appartenenti al "Gruppo AVM" e/o controllate e collegate, di cui di seguito si fornisce la situazione dei debiti e crediti alla data del 31.12.2015:

Società	Crediti finanziari	Crediti Commerciali	Debiti finanziari	Debiti Commerciali	Crediti da consolidato fiscale e iva di gruppo	Debiti da consolidato fiscale e iva di grupo
AVM SpA (controllante)	0	17.013.538	-726.865	-1.842.484	134.810	-2.905.247
Actv SpA	0	717.443	0	-17.338.315	0	0
PMV SpA	0	27.755	0	-267.631	0	0

Per quanto riguarda i rapporti con la capogruppo AVM Spa, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, si segnala che non sono presenti operazioni atipiche e/o inusuali e che le stesse sono regolate da normali condizioni di mercato. I crediti commerciali originano dal contratto per l'affidamento e la gestione dei servizi commerciali, marketing e di comunicazione esterna, mentre i debiti commerciali si riferiscono principalmente al contratto per i servizi di staff di profilo tecnico-amministrativo e alla retrocessione dei proventi pubblicitari sui mezzi e le strutture adibite al TPL.

I debiti finanziari verso AVM derivano dal finanziamento concesso per l'acquisto della partecipazione totalitaria di VME.

I crediti e debiti da consolidato fiscale e iva di gruppo con AVM sono generati rispettivamente dagli acconti versati/ritenute d'acconto subite e dal trasferimento delle imposte correnti, nonché dalle risultanze delle liquidazioni iva periodiche, per la parte non regolata al 31/12/2015.

Con riferimento ai rapporti con la consociata ACTV Spa, i crediti commerciali originano principalmente dai distacchi di personale amministrativo, mentre i debiti commerciali si riferiscono essenzialmente ai proventi incassati in nome di ACTV nell'ambito del servizio di vendita dei titoli di viaggio, per i quali è poi ACTV ad eseguire il successivo clearing nei confronti della controllante AVM.

Infine, per quanto riguarda PMV SpA, i crediti commerciali sono relativi alle fee derivanti da alcuni contratti di intermediazione commerciale, mentre i debiti sono relativi principalmente all'acquisto di 5 biglietti e, marginalmente, da locazioni commerciali passive.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice civile, la società, non avendo fatto ricorso a strumenti finanziari di mercato, non ha informazioni rilevanti da fornire in merito.

Rischio di credito

Il rischio di credito, cioè il rischio di insolvenza commerciale dei clienti, rappresenta per VE.LA. una variabile importante da gestire, ancor più nel contesto di crisi in atto, pertanto la società dovrà avviare l'attuazione di una *policy* del credito al fine di ridurre da una lato l'impatto dei crediti in sofferenza e dall'altro di ripristinare la propria capacità di produrre flussi di cassa nell'ambito della gestione corrente. Il presidio delle procedure di riscossione, di gestione dei pagamenti e di eventuali insoluti dovrà essere pertanto costante e strutturato, nonché reindirizzato verso obiettivi di efficacia ed efficienza del ciclo degli incassi, per bilanciare le esigenze di mercato e le relative politiche di vendita correlandole alle dilazioni di pagamento accordate ai fornitori.

Rischio di liquidità

In riferimento al rischio di liquidità si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- nel corso del 2015 è venuta a mancare l'anticipazione di cassa bancaria ottenuta nel 2014, ma la società è riuscita comunque a garantire la copertura dei propri impegni finanziari a breve e lungo termine;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido, ma dalle quali sono attesi flussi finanziari che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A Gennaio 2016 è andato in linea il nuovo portale di Gruppo AVM, che ha sostituito contemporaneamente i vecchi siti delle aziende del Gruppo. I primi dati, confrontando il primo trimestre 2016 rispetto al primo trimestre 2015 del sito principale (www.actv.it), si nota già un incremento del 9,69% degli utenti e del 5,9% delle visite. Il nuovo portale è ottimizzato Mobile e presenta una nuova struttura dei contenuti.

Dal primo febbraio l'informazione e accoglienza turistica è stata affidata per 3 anni dal Comune di Venezia alla Vostra società secondo i dettati della legge regionale.

Evoluzione prevedibile della gestione e sviluppi futuri

Nessuna.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo, pertanto, di destinare l'utile d'esercizio nel seguente modo:

Utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	152.921
5% a riserva legale	Euro	7.646
a riserva straordinaria	Euro	145.275

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Venezia, 2 maggio 2016

Ve.La. S.p.A. L'Amministratore Unico

Dott. Piero Rosa Salva

VE.LA. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	ISOLA NOVADEL TRONCHETTO 21 - 30135 VENEZIA
Codice Fiscale	03069670275
Numero Rea	03069670275 VE278800
P.I.	03069670275
Capitale Sociale Euro	1.885.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.V.M. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.V.M. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	368	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	150.570	94.206
7) altre	558.628	436.081
Totale immobilizzazioni immateriali	709.566	530.287
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	415.671	462.483
2) impianti e macchinario	32.876	37.058
3) attrezzature industriali e commerciali	25.716	38.552
4) altri beni	176.243	157.069
Totale immobilizzazioni materiali	650.506	695.162
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	83.178	85.050
Totale partecipazioni	83.178	85.050
Totale immobilizzazioni finanziarie	83.178	85.050
Totale immobilizzazioni (B)	1.443.250	1.310.499
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.195.622	827.745
5) acconti	56.586	0
Totale rimanenze	1.252.208	827.745
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.723.930	1.659.036
Totale crediti verso clienti	1.723.930	1.659.036
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.701.624	2.357.449
Totale crediti verso controllanti	18.701.624	2.357.449
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	364.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	270.343
Totale crediti tributari	0	635.119
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.214	62.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	348.597	346.573
Totale imposte anticipate	410.811	408.983
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.513.952	10.671.987
Totale crediti verso altri	6.513.952	10.671.987
Totale crediti	27.350.317	15.732.574
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.792.539	1.024.472
3) danaro e valori in cassa	49.030	15.627

Totale disponibilità liquide	2.841.569	1.040.099
Totale attivo circolante (C)	31.444.094	17.600.418
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	78.282	122.464
Totale ratei e risconti (D)	78.282	122.464
Totale attivo	32.965.626	19.033.381
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.885.000	1.885.000
IV - Riserva legale	25.870	23.537
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	175.601	131.278
Riserva avanzo di fusione	7.217	7.217
Varie altre riserve	(4)	1
Totale altre riserve	182.814	138.496
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	152.921	46.656
Utile (perdita) residua	152.921	46.656
Totale patrimonio netto	2.246.605	2.093.689
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	13.000	73.262
3) altri	570.930	395.477
Totale fondi per rischi ed oneri	583.930	468.739
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	855.455	896.718
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.659	172.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	550.207	727.390
Totale debiti verso soci per finanziamenti	726.866	900.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.973	-
Totale debiti verso banche	21.973	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	50.600
Totale acconti	0	50.600
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.988.320	2.621.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.852	-
Totale debiti verso fornitori	3.096.172	2.621.703
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.898.288	1.628.521
Totale debiti verso controllanti	5.898.288	1.628.521
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.015	243.345
Totale debiti tributari	415.015	243.345
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.692	368.392
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	433.692	368.392
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.524.635	9.603.421
Totale altri debiti	18.524.635	9.603.421

Totale debiti	29.116.641	15.415.982
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	162.995	158.253
Totale ratei e risconti	162.995	158.253
Totale passivo	32.965.626	19.033.381

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	315.728	257.731
altro	-	1.046.303
Totale beni di terzi presso l'impresa	315.728	1.304.034
Totale conti d'ordine	315.728	1.304.034

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.610.043	14.481.860
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.430.837	1.525.416
altri	4.574.221	3.049.122
Totale altri ricavi e proventi	6.005.058	4.574.538
Totale valore della produzione	22.615.101	19.056.398
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.949.625	1.604.706
7) per servizi	7.412.545	6.091.295
8) per godimento di beni di terzi	1.385.511	1.283.196
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.455.591	6.622.927
b) oneri sociali	2.243.386	2.004.671
c) trattamento di fine rapporto	513.244	462.474
e) altri costi	317.681	199.397
Totale costi per il personale	10.529.902	9.289.469
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	310.219	232.197
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.755	96.397
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	311.172	318.395
Totale ammortamenti e svalutazioni	731.146	646.989
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(367.876)	(799.793)
12) accantonamenti per rischi	161.178	35.500
14) oneri diversi di gestione	249.100	539.125
Totale costi della produzione	22.051.131	18.690.487
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	563.970	365.911
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	(12.345)	(12.283)
Totale proventi diversi dai precedenti	(12.345)	(12.283)
Totale altri proventi finanziari	(12.345)	(12.283)
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllanti	16.850	25.970
altri	3.558	765
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.408	26.735
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.063)	(14.452)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.872	-
Totale svalutazioni	1.872	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(1.872)	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	30.146	31.018

Totale proventi	30.146	31.018
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	585	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	73.262
altri	91.350	21.472
Totale oneri	91.935	94.734
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(61.789)	(63.716)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	492.246	287.743
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	341.153	271.717
imposte anticipate	(1.827)	(30.630)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	339.325	241.087
23) Utile (perdita) dell'esercizio	152.921	46.656

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria è presentato, in allegato, il rendiconto finanziario.

Si sottolinea che il presente bilancio è redatto in formato XBRL previsto con D.P.C.M. 10/12/2008 (G.U. n. 308 del 31/12/2008) recependo la nuova tassonomia rilasciata in data 14/12/2015.

Attività svolte

La Società, nata da uno spin off di Actv S.p.A., si è posta come referente unico di tutta l'attività commerciale connessa ai servizi erogati dal trasporto pubblico locale allargando, nel corso degli anni, i confini della propria attività, passando dall'iniziale core business focalizzato nel TPL all'offerta dei propri servizi anche ad altri settori commerciali contigui, facenti capo soprattutto ad importanti istituzioni culturali e turistiche della città di Venezia.

A partire dal 2013 l'attività si è ulteriormente ampliata e ora abbraccia sia il settore del polo congressuale del Comune di Venezia (con l'acquisto del relativo ramo d'azienda dalla società Lido di Venezia - Eventi E Congressi S.p.A. in liquidazione) che l'organizzazione dei principali eventi veneziani (il Carnevale, il Redentore, la Regata storica, altri) e la gestione del marketing e della promozione del city brand (con la fusione per incorporazione con la società Venezia Marketing E Eventi S.p.a.).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

È stato inoltre predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile integrate dai principi contabili e raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti ed eventuali svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni, sono

ammortizzati con una aliquota annua del 33,30%.

I marchi "HelloVenezia", il marchio figurativo relativo alla "Mappa a colori delle linee di navigazione", nonché il marchio "Veneziana" sono ammortizzati al 10%.

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle stesse e quello relativo alla durata residua dei contratti di locazione, mentre per le altre immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in un periodo di cinque anni, con applicazione dell'aliquota del 20%, ad eccezione dei costi sostenuti per l'acquisizione dell'opzione per la sottoscrizione del contratto d'affitto della nuova biglietteria presso la Stazione ferroviaria Santa Lucia di Venezia che sono ammortizzati in 6 anni (aliquota del 16,67%)

Materiali

Le poste sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto anche degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate sistematicamente a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione. Detto criterio è ben rappresentato dall'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari generici: 15%
- attrezzature industriali e commerciali: 15%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- attrezzatura varia e minuta: 100%

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le manutenzioni ordinarie sono imputate al Conto Economico. Quelle straordinarie, che allungano la vita del bene, sono capitalizzate e ammortizzate in base alla residua vita utile del bene.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate secondo il metodo del costo eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, comprendono:

o i supporti per il "city pass" VeneziaUnica (supporto per i titoli di viaggio elettronici e per l'offerta di altri servizi culturali e turistici del territorio) che sono valutati al criterio del FIFO poichè approssima il costo ultimo in quanto la rotazione dell'utilizzo degli stessi è molto elevata;

o beni di merchandising destinati alla rivendita iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

Il valore così ottenuto è rettificato dallo specifico "Fondo Obsolescenza Magazzino", per tenere conto di quelle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche

generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio del precedente esercizio, al netto degli acconti erogati e dei conferimenti a fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria Inps, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si è tenuto conto di quanto statuito nel documento n. 25 dell'O.I.C. (ex principio contabile nr. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) in materia di imposte differite ed anticipate. In particolare le imposte anticipate sono stanziare solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Esse hanno come contropartita il "Fondo imposte differite".

Nella determinazione delle imposte anticipate/differite si è fatto riferimento all'aliquota IRES e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

La Società a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ha aderito al regime del c.d. "consolidato fiscale" di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R. così come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003, mentre dall'esercizio 2015 ha aderito alla particolare procedura di compensazione dell'Iva prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979 meglio conosciuta come "regime dell'iva di gruppo".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della competenza.

Contributi in conto investimenti

I contributi in conto investimenti, commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono iscritti per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi contributi siano poi in seguito erogati.

Sono accreditati al conto economico in proporzione alla vita utile del cespite cui si riferiscono.

Il valore complessivo dei contributi è iscritto nell'attivo tra i crediti con contropartita risconti passivi e accreditati nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Qualora esistenti, i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata secondo il valore netto contabile riferito alla chiusura dell'esercizio.

Deroghe

Si precisa che i criteri di valutazione adottati per la formazione del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali capitalizzati sono stati ammortizzati in misura costante secondo le aliquote ed i criteri più sopra esplicitati, a partire dalla data del sostenimento dell'onere e in relazione al periodo di prevista utilità futura.

Il sottostante prospetto evidenzia la movimentazione e variazione che la posta di bilancio in commento ha subito nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Diritti di Brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni Licenze e marchi	Altri beni	Totale
Valore netto bilancio al 31/12/2014		94.206	436.081	530.287
Acquisizioni e/o incrementi dell'esercizio	460	139.725	349.313	489.498
Giroconto per riclassifiche				0
Cessioni o decrementi dell'esercizio				0
Ammortamenti dell'esercizio	(92)	(83.361)	(226.766)	(310.219)
Valore al 31/12/2015	368	150.570	558.628	709.566

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere di ingegno.

La voce è relativa agli oneri sostenuti per la registrazione del nuovo logo presso l'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti.

Concessioni licenze e marchi

La voce in esame è costituita in prevalenza dall'onere sostenuto per l'acquisizione di alcuni software per la gestione ed il controllo amministrativo interno e per la tenuta della contabilità aziendale; dal costo relativo al programma informatico denominato "Telemaco" utilizzato ai fini della rendicontazione unificata dei proventi del trasporto locale e dei titoli di accesso a spettacoli e manifestazioni culturali; dagli oneri per un modulo applicativo informatico autonomo per la gestione del telelavoro in uso presso il Call center (per entrambi i cespiti da ultimo menzionati si è concluso il processo di ammortamento); nonché dalla licenza per l'utilizzo di un software personalizzato per la gestione ed il controllo degli incassi effettuati tramite pagamenti elettronici (Pos e carte di credito).

Detta posta contiene, inoltre, tutti gli oneri inerenti lo studio e la realizzazione del "logo" sociale, nonché quanto resosi necessario per la tutela del medesimo nei confronti dei terzi, a cui si sono aggiunte, successivamente, le spese per la creazione del trademark denominato Hellovenezias, del marchio "Mappa a colori delle linee di navigazione" e, da ultimo, del logo della Carta Unica di Venezia (Veneziaunica).

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati effettuati acquisti di nuove licenze software e implementazioni/estensione di quelle esistenti per complessivi euro 139.725 e imputati ammortamenti a conto economico per euro 83.361.

Altri beni

La voce in questione è composta:

- dai costi inerenti la progettazione e successiva realizzazione di nuove biglietterie nei punti di maggior affluenza della clientela;
- dagli oneri relativi al recupero e ristrutturazione dei locali di proprietà di terzi concessi sia in comodato a tempo indeterminato che a fronte di regolare contratto di locazione immobiliare (agenzia di Piazzale Roma, del "Tronchetto" e di Via Verdi a Mestre);
- dai costi sostenuti per lo sviluppo e realizzazione di nuovi loghi e marchi aziendali che al momento della redazione del presente bilancio non sono ancora stati registrati presso il competente Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;
- dai costi sostenuti per la realizzazione del progetto denominato "CAMP";

- dagli oneri di propria competenza per l'attività di riorganizzazione aziendale.

Nel corso del 2015 la posta in esame ha subito un incremento di euro 349.313 dovuti ad interventi e migliorie effettuati su beni di proprietà di terzi nonché a costi sostenuti per l'acquisto del diritto d'opzione relativo alla sottoscrizione di un contratto d'affitto di un locale adibito ad uso biglietteria presso la stazione ferroviaria Santa Lucia a Venezia .

Nell'esercizio 2015 sono stati contabilizzati ammortamenti per complessivi euro 226.516.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	898.820	233.503	287.658	735.050	2.155.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(436.337)	(196.445)	(249.105)	(577.981)	(1.459.868)
Valore di bilancio	462.483	37.058	38.552	157.069	695.162
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	7.374	-	58.310	65.684
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(2.575)	-	-	(2.575)
Ammortamento dell'esercizio	(46.812)	(10.971)	(12.836)	(39.136)	(109.755)
Altre variazioni	-	1.990	-	-	1.990
Valore di fine esercizio					
Costo	898.820	238.302	287.658	793.360	2.218.140
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(483.149)	(205.426)	(261.942)	(617.117)	(1.567.634)
Valore di bilancio	415.671	32.876	25.716	176.243	650.506

Terreni e fabbricati

La voce in questione comprende il valore dei box delle biglietterie e la capitalizzazione di spese di manutenzione di carattere straordinario ed incrementativo per il rifacimento e/o la ristrutturazione di alcune delle biglietterie di proprietà della Società.

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati a conto economico ammortamenti per complessivi euro 46.812.

Impianti e macchinari

La posta in esame è costituita dagli impianti di condizionamento e riscaldamento, di rilevazione incendi, dal sistema accessi installato presso le biglietterie, nonché dagli oneri sostenuti per l'allestimento della sala multimediale direzionale.

Nel corso del 2015 sono stati acquistati nuovi beni per complessivi euro 7 mila circa e sono state effettuate dismissioni di beni per un valore netto contabile di euro 585. Inoltre sono stati imputati a conto economico ammortamenti per euro 10.971.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce comprende le attrezzature commerciali per la comunicazione e pubblicità agli utenti finali dei servizi erogati dalla Società, dispositivi elettronici (i cd. "elimina code") per la gestione degli accessi alle biglietterie, alcune dotazioni per stand e fiere, il costo per la realizzazione e posa in opera delle casse continue presso le biglietterie di maggiore affluenza.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati imputati ammortamenti per euro 12.836.

Altre immobilizzazioni materiali

La posta in esame include il mobilio, arredi e macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche e gli impianti telefonici. Sono stati effettuati nuovi acquisti per complessivi euro 58.310 (acquisto di mobili, arredi e macchine elettroniche d'ufficio) e imputati ammortamenti per euro 39.136.

Contributi in conto investimenti

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del ricavo differito come indicato dal Documento nr. 16 dell'O.I.C. (ex principio contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri).

Il contributo è stato pertanto iscritto nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e successivamente imputato a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

Nell'esercizio 2015 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi euro 42.502.

L'importo dei contributi corrispondenti all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati al 31/12/2015 è pari a euro 108.409 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la Società ha contabilizzato nuovi contributi in conto investimenti per euro 39.338.

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti:

- vincolo all'alienazione e alla diversa destinazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale del 30 ottobre 1998 n. 25 dei beni acquistati mediante finanziamento con contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate e altre.

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile approvato, ossia al 31/12/2014 ove non diversamente specificato

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31.12.2014	Utile/(Perdita) al 31.12.2014	%	Patrimonio netto di competenza	Valore bilancio
Promovenezia Sc. p.A. in liquidazione	Venezia	156.000	275.701	(35.093)	0,9	2.481	0
Venezia Informatica e Sistemi – Venis S. p.A.	Venezia	1.549.500	2.829.317	56.711	3	84.880	83.178

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	85.808	85.808
Svalutazioni	(758)	(758)
Valore di bilancio	85.050	85.050
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni	(758)	(758)
Svalutazioni	(1.872)	(1.872)
Altre variazioni	758	758
Totale variazioni	(1.872)	(1.872)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	85.808	85.808
Svalutazioni	(2.630)	(2.630)
Valore di bilancio	83.178	83.178

La società VeneziaFiere S.p.A. in liquidazione, la cui partecipazione era già stata totalmente svalutata, ha terminato l'iter di liquidazione nel corso dei primi mesi del 2015.

La partecipazione nella società PromoVenezia S.c.p.A. in liquidazione é stata svalutata al fine di adeguarne il valore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	827.745	367.877	1.195.622
Acconti (versati)	0	56.586	56.586
Totale rimanenze	827.745	424.463	1.252.208

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono i supporti (chip on paper e tessere) per titoli di viaggio del sistema di bigliettazione elettronica. In particolare, nel corso dell'esercizio 2015, tale voce si è incrementata anche per effetto dell'acquisto, in prossimità della chiusura dell'esercizio, di titoli di viaggio dalla consociata ACTV SpA per un totale di euro 601.108. Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono rettificata da un apposito fondo svalutazione magazzino pari ad euro 27.952, propedeutico all'eliminazione di materiale ormai privo di valore commerciale e destinato allo smaltimento. Il fondo non ha subito incrementi/decrementi nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.659.036	64.894	1.723.930	1.723.930	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.357.449	16.344.175	18.701.624	18.701.624	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	635.119	(635.119)	0	0	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	408.983	1.828	410.811	62.214	348.597
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.671.987	(4.158.035)	6.513.952	6.513.952	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.732.574	11.617.743	27.350.317	27.001.720	348.597

I crediti verso clienti presentano un saldo al 31/12/2015 di euro 1.723.930 (incremento di euro 64.894 rispetto al saldo 2014).

La posta in esame comprende:

- crediti per fatture emesse e note di accredito ricevute per euro 1.677.170 (incremento di euro 880 rispetto al saldo 2014);
- crediti per fatture da emettere e note di accredito da ricevere per euro 453.910 (incremento di euro 204.806 rispetto al saldo 2014);
- crediti in sofferenza per euro 457.524 (decremento di euro 238.797 rispetto al saldo 2014);
- fondo svalutazione crediti per euro 864.675 (decremento di euro 98.004 rispetto al saldo 2014).

I crediti in sofferenza sono tutti interamente svalutati dal Fondo Svalutazione Crediti che nel corso dell'esercizio ha subito un decremento per utilizzi per euro 409.177 e accantonamenti per euro 311.172.

La Società ha iscritto crediti verso i propri controllanti (diretti e indiretti) per complessivi euro 18.701.624 (incremento di euro 16.344.175 rispetto al saldo 2014), di cui per euro 17.148.349 (incremento di euro 16.466.895 rispetto al saldo 2014) nei confronti della controllante diretta AVM e euro 1.553.275 (decremento di euro 122.720 rispetto al saldo 2014) nei confronti della controllante indiretta Comune di Venezia.

Nei confronti della controllante diretta AVM i crediti sono così suddivisi:

- per euro 15.509 relativi al riaddebito di costi connessi alla realizzazione di un progetto finanziato dall'Unione Europea;
- per euro 15.057.999 relativi a fatture emesse;
- per euro 1.940.031 relativi a fatture da emettere e note di accredito da ricevere;
- per euro 134.810 relativo al trasferimento alla Capogruppo AVM, a seguito dell'adesione della Società al regime del consolidato fiscale, delle ritenute d'acconto subite (su interessi attivi e contributi in conto esercizio).

I crediti relativi a fatture emesse e da emettere si riferiscono sia al riaddebito, a seguito del distacco, di personale di staff presso la controllante che al compenso spettante per lo svolgimento delle attività di marketing, servizi commerciali (quali ad esempio la gestione e vendita dei titoli di viaggio alla clientela finale, il servizio di call center, la gestione delle emittitrici automatiche di titoli di viaggio, l'apertura e gestione di nuovi punti di vendita, ecc.) e servizi di comunicazione esterna.

Infatti dal 1 gennaio 2015, è mutato lo scenario del trasporto pubblico locale (TPL) veneziano (servizio svolto nell'ambito del Comune di Venezia, del Comune di Chioggia e parte dell'ex Provincia di Venezia) in quanto l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia ha affidato lo svolgimento del servizio di TPL, in house providing dal 01/01/2015 al 31/12/2019, alla capogruppo AVM S.p.A. Quest'ultima è pertanto divenuta la titolare dello svolgimento del servizio in questione affidando alla propria controllata Ve.la. lo svolgimento delle attività e dei servizi più sopra descritti.

Nei confronti del controllante indiretto Comune di Venezia la Società ha iscritto crediti per complessivi euro 1.553.275 composti per euro 34.608 da fatture emesse, per euro 166.374 per fatture da emettere (aggio per gestione spazi Arsenale, luminarie Natale 2015, altre) per euro 759.600 dal trasferimento per la copertura degli eventi cittadini (ex DGC 79/2014), per euro 592.692 dal riaddebito dei costi sostenuti per la gestione delle aree dell'Arsenale di Venezia ex delibera 80/2014 della Giunta Comunale di Venezia.

La voce crediti tributari al 31 dicembre 2015 è pari a zero (decremento di euro 635.119 rispetto al saldo 2014).

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati incassati tutti i crediti per Ires chiesti a rimborso per la mancata deduzione, ai fini Ires, dell'Irap relativa al costo del personale così come previsto dall'articolo 2, comma 1 – quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214.

Si ricorda, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, che oltre all'adesione al regime del consolidato fiscale dal 1 gennaio 2015 la società ha aderito anche al c.d. regime dell'Iva di Gruppo.

Al 31 dicembre 2015 la Società ha iscritto crediti per imposte anticipate per euro 410.811 (incremento di euro 1.828 rispetto al saldo 2014) composti per euro 406.831 da crediti per imposte anticipate Ires (di cui euro 62.214 con scadenza entro 12 mesi e euro 344.617 con scadenza oltre 12 mesi) ed euro 3.980 da crediti per imposte anticipate Irap (tutti con scadenza oltre 12 mesi).

Ai fini Ires sono state calcolate su accantonamenti a fondi non deducibili nel corso dell'esercizio (per un imponibile complessivo di euro 1.600.073), su ammortamenti non deducibili nel corso dell'esercizio (per un imponibile complessivo di euro 52.062) e su altri costi non deducibili nel corso dell'esercizio (per un imponibile di euro 10.000). Ai fini Irap sono invece state determinate su accantonamenti a fondi non deducibili nel corso dell'esercizio (per un imponibile complessivo di euro 50.000) e su ammortamenti non deducibili nel corso dell'esercizio (per un imponibile complessivo di euro 52.062).

Il credito per imposte anticipate iscritte nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 rappresenta l'ammontare stimato delle imposte per IRES e IRAP pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee.

I crediti verso altri ammontano al 31 dicembre 2015 a euro 6.513.952 e sono composti dalle seguenti voci:

- crediti verso la consociata Actv per euro 717.443 (decremento di euro 4.402.527 rispetto al saldo 2014);
- crediti verso la consociata PMV per euro 27.755 (decremento di euro 3.927 rispetto al saldo 2014);
- crediti e acconti verso istituti previdenziali per euro 65.270 (incremento di euro 37.848 rispetto al saldo 2014);
- depositi cauzionali vari per euro 32.087 (decremento di euro 9.989 rispetto al saldo 2014);
- crediti verso personale dipendente (agenti di vendita) per dotazione fondo cassa per euro 96.541 (incremento di euro 5.960 rispetto al saldo 2014);
- crediti per fondo cassa emittitrici automatiche (c.d. TVM) per euro 116.125 (incremento di euro 58.375 rispetto al saldo 2014);
- crediti vari verso personale dipendente per euro 4.201 (decremento di euro 7.964 rispetto al saldo 2014);

- crediti diversi per anticipi su incassato per euro 5.442.618 (decremento di euro 206.010 rispetto al saldo 2014);
 - anticipi e acconti corrisposti a fornitori per euro 1.511 (decremento di euro 150.360 rispetto al saldo 2014);
 - altri crediti minori vari per euro 10.402
- A rettifica dei crediti in questione è stato appostato un apposito fondo svalutazione crediti di euro 158.953 (incremento di euro 60.815 rispetto al saldo 2014)

La posta "Crediti diversi per anticipi su incassato" è relativa alle consistenze, al 31 dicembre, degli introiti derivanti, in parte, dalla vendita di titoli di viaggio e biglietti di accesso ad eventi e manifestazioni varie non ancora riversati dagli agenti nelle casse aziendali e, per la quota più rilevante, dalle vendite effettuate nell'ultimo mese dell'anno dai c.d. "concessionari" (rete di vendita indiretta) che sono stati incassati tramite emissione di R.I.D. automatico nei primi giorni della nuova annualità.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.024.472	1.768.067	2.792.539
Denaro e altri valori in cassa	15.627	33.403	49.030
Totale disponibilità liquide	1.040.099	1.801.470	2.841.569

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	18.487	(18.487)	0
Altri risconti attivi	103.977	(25.695)	78.282
Totale ratei e risconti attivi	122.464	(44.182)	78.282

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La posta in esame, che presenta un saldo di euro 78.282, è composta solamente da risconti attivi così dettagliati:

- per euro 11.202 dai canoni d'affitto di locali aziendali;
- per euro 28.171 da canoni di noleggio attrezzature varie;
- per euro 12.815 da commissioni per polizze fideiussorie
- per euro 18.859 da spese di pubblicità e altre
- per euro 7.234 da premi assicurativi Si segnala che al 31/12/2015 non ci sono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.885.000	-	-		1.885.000
Riserva legale	23.537	2.333	-		25.870
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	131.278	44.323	-		175.601
Riserva avanzo di fusione	7.217	-	-		7.217
Varie altre riserve	1	-	(5)		(4)
Totale altre riserve	138.496	44.323	(5)		182.814
Utile (perdita) dell'esercizio	46.656	(46.656)	-	152.921	152.921
Totale patrimonio netto	2.093.689	0	(5)	152.921	2.246.605

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale di VE.LA. S.p.A, interamente versato, ammonta ad euro 1.885.000 ed è suddiviso in nr. 942.500 azioni ordinarie dal valore nominale di 2 euro ciascuna.

La compagine sociale al 31/12/2015 è così composta:

- Socio Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. detentore di nr. 837.500 azioni pari al 88,86% del capitale sociale per un valore totale di euro 1.675.000;
- Comune di Venezia detentore di nr. 105.000 azioni pari al 11,14% del capitale sociale per un valore totale di euro 210.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.885.000		-
Riserva legale	25.870	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	175.601	A,B,C,	175.601
Riserva avanzo di fusione	7.217	A,B,C,	7.217
Varie altre riserve	(4)	A,B,C,	(4)
Totale altre riserve	182.814		182.814
Utili portati a nuovo	152.921	A,B,C,	152.921
Totale	2.246.605		0
Quota non distribuibile			335.735

La riserva legale, pari ad euro 25.870, è stata costituita mediante l'accantonamento di utili conseguiti negli anni precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

La Riserva straordinaria, pari a euro 175.602 è stata costituita secondo quanto previsto dallo statuto sociale mediante l'accantonamento di utili conseguiti negli anni precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

L'avanzo da fusione di euro 7.217 rappresenta l'eccedenza dell'incremento contabile del valore dell'attivo patrimoniale rispetto all'annullamento del valore della partecipazione dell'incorporata Venice Card S.p.A.
L'utile d'esercizio, pari a euro 152.921, rappresenta il risultato economico netto conseguito nell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2015.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	73.262	395.477	468.739
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	13.000	365.383	378.383
Utilizzo nell'esercizio	(73.262)	(189.930)	(263.192)
Totale variazioni	(60.262)	175.453	115.191
Valore di fine esercizio	13.000	570.930	583.930

Il Fondo per Imposte, pari a euro 13.000, comprende lo stanziamento per sanzioni relative ad imposte versate in misura inferiore al dovuto. Gli utilizzi si riferiscono allo storno dell'accantonamento, effettuato lo scorso esercizio e relativo ad una cartella esattoriale notificata alla Società nel corso dei primi mesi del 2015, a seguito del pagamento della stessa

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, ammonta a euro 570.930 La posta in esame accoglie:

- Fondo rischi per controversie legali pari ad euro 188.500. Trattasi degli stanziamenti prudenziali derivanti da vertenze legali sorte nell'anno in corso ed in quelli precedenti. I decrementi avvenuti nel corso del 2015 sono imputabili alla definizione e chiusura di alcune controversie che hanno fatto venire meno il rischio in questione, mentre gli incrementi sono relativi ad accantonamenti fatti in via prudenziale al fine di coprire le presunte perdite su nuove cause sorte nel corso dell'esercizio 2015 e/o per adeguare il rischio di soccombenza di quelle già in corso.
- Fondo per rischi diversi pari ad euro 76.199. Comprende degli stanziamenti effettuati nel corso dell'esercizio a copertura del rischio di mancato rimborso relativo ad anticipi versati a fornitori, secondo contratto, a fronte di prestazioni che tuttavia, al termine dell'esercizio, risultano non rese o rese solo in parte.
- Fondo diversi del personale pari ad euro 306.231. Sono relativi a stanziamenti per MBO, Premio di Risultato (PDR) e altri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	896.718
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.232
Utilizzo nell'esercizio	(43.399)
Altre variazioni	(11.096)
Totale variazioni	(41.263)
Valore di fine esercizio	855.455

Il conto in esame al 31 dicembre 2015 presenta un saldo di euro 855.455.
Detto saldo è al netto del credito verso INPS di euro 2.096.029 per il trattamento fine rapporto versato presso il Fondo Tesoreria INPS di cui all'articolo 1, commi 755 e segg. Legge n. 296/2006

La posta rappresenta l'effettivo debito maturato al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato, per tutti i dipendenti, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente e in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	900.000	(173.134)	726.866	176.659	550.207
Debiti verso banche	0	21.973	21.973	21.973	-
Acconti	50.600	(50.600)	0	-	-
Debiti verso fornitori	2.621.703	474.469	3.096.172	2.988.320	107.852
Debiti verso controllanti	1.628.521	4.269.767	5.898.288	5.898.288	-
Debiti tributari	243.345	171.670	415.015	415.015	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	368.392	65.300	433.692	433.692	-
Altri debiti	9.603.421	8.921.214	18.524.635	18.524.635	-
Totale debiti	15.415.982	13.700.659	29.116.641	28.458.582	658.059

I "Debiti verso soci per finanziamenti", sono relativi a un finanziamento oneroso concesso dalla controllante diretta AVM S.p.A. e ammontano a euro 726.865 (decremento di euro 173.135 rispetto al saldo 2014).

Detto finanziamento è classificato per euro 176.659 con scadenza entro 12 mesi e per euro 550.207 con scadenza oltre dodici mesi.

Come già commentato nella Nota Integrativa del bilancio dello scorso esercizio, il finanziamento di originari euro 900.000 era stato concesso dal socio AVM al fine di consentire alla Società la necessaria liquidità per poter acquisire la partecipazione totalitaria della partecipazione in VME, partecipazione che nel corso del 2013 è stata poi incorporata da VE.LA.. I "Debiti verso banche" ammontano a euro 21.973 e sono relativi a spese e oneri di competenza del presente esercizio ma addebitate dagli istituti di credito nei primi giorni del 2016. I "Debiti verso fornitori" al 31 dicembre 2015 sono pari a euro 3.096.172 (incremento di euro 474.469 rispetto al saldo 2014) di cui euro 107.852 con scadenza oltre 12 mesi e sono iscritti al loro valore nominale.

Sono composti da:

- debiti per fatture e altri che alla data del 31/12/2015 non risultavano ancora saldati, per euro 2.359.834 ;
- beni acquistati e servizi forniti alla Società nell'esercizio 2015 per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano ancora pervenute le relative fatture per euro 736.338.

La voce "Debiti verso controllanti" ammontano a complessivi euro 5.898.288 (incremento di euro 4.269.767 rispetto al saldo 2014) e comprendono sia i debiti verso la controllante diretta AVM (per euro 4.747.731) sia verso il controllante indiretto Comune di Venezia (per euro 1.150.557). I debiti verso la controllante diretta AVM si sono incrementati di euro 3.668.480 rispetto al saldo 2014 e sono composti da:

- o debiti per fatture e altri che alla data del 31/12/2015 non risultavano ancora saldati, per euro 326.382;
- o servizi forniti alla società nell'esercizio 2015 per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano ancora pervenute le relative fatture per euro 1.040.953;
- o vendita dei titoli di viaggio (People Mover), tagliandi sosta parcheggi e autorimesse, gestione parcometri e gestione ZTL bus per conto della controllante AVM che alla data del 31 dicembre 2015 non erano ancora stati versati per euro 475.149;
- o per euro 2.594.621 al debito per Iva trasferita alla controllante in relazione all'adesione al regime dell'iva di gruppo;
- o debito per euro 310.626 relativo all'Ires trasferita alla controllante in relazione all'adesione della società al regime del consolidato fiscale.

I debiti per fatture ricevute e non ancora saldate e per le fatture da ricevere si riferiscono a locazioni passive, agli interessi sul prestito concesso dal controllante diretto e già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa e al riaddebito dei servizi infragruppo.

Nei confronti del controllante indiretto Comune di Venezia al 31 dicembre 2015 è iscritto un debito per euro 1.150.557 così suddiviso:

- per euro 1.746 relativo alla quota parte, di sua spettanza, dei corrispettivi per la vendita della carta di servizi denominata "VeneziaUnica";
- per euro 440 per Cosap;
- per euro 1.130.331 relativa ai debiti per la gestione delle aree e spazi dell'Arsenale di Venezia

- per euro 15.600 per distacco personale;

- per euro 2.440 per sponsorizzazione opuscoli

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di euro 415.015 (incremento di euro 171.670 rispetto al saldo 2014) La posta in esame accoglie le passività per imposte certe e determinate ed è composto dai debiti verso erario per ritenute IRPEF sulle retribuzioni e/o compensi spettanti ai lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali per euro. Le ritenute in questione sono state regolarmente versate nel corso dei primi mesi del 2016 secondo le previste scadenze fiscali. I "Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale", pari ad euro 433.692 (incremento di euro 65.300 rispetto al saldo 2014), comprendono i debiti maturati per contributi sociali ed assistenziali a carico della Società relativi alle retribuzioni del personale dipendente, percepite nel mese di dicembre, e regolarmente versati nel corso del mese di gennaio 2016. La voce "Altri debiti" presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di euro 18.524.635 (incremento di euro 8.921.214 rispetto al saldo 2014) e sono formati dalle seguenti voci:

- debiti verso consociata Actv per euro 17.338.315 (incremento di euro 8.839.444 rispetto al saldo 2014);

- debiti verso la consociata PMV per euro 267.631 (decremento di euro 67.602 rispetto al saldo 2014)

- debiti per depositi cauzionali per euro 46.758 (incremento di euro 39.000 rispetto al saldo 2014);

- debiti verso terzi per trattenute varie effettuate nei confronti del personale dipendente per euro 15.509 (incremento di euro 7.989 rispetto al saldo 2014);

- debiti verso il personale dipendente (per ferie maturate e non godute, per retribuzioni, per trasferte, per eccedenze di errati versamenti effettuati da agenti di vendita, altri) per euro 771.730 (incremento di euro 77.525 rispetto al saldo 2014);

- debiti verso organi societari (amministratore unico, organismo di vigilanza e collegio sindacale) per euro 46.380 (decremento di euro 6.240 rispetto al saldo 2014);

- debiti altri vari per euro 38.312 (incremento di euro 34.078 rispetto al saldo 2014)

I debiti verso la società consociata Actv sono relativi per euro 16.577.708 agli incassi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio per conto della controllata AVM che alla data del 31 dicembre 2015 non erano ancora stati versati alla consociata Actv, e per euro 760.607 a fatture che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora pervenute presso l'azienda. I debiti commerciali relativi agli incassi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio in questione sono riferibili prevalentemente a prestazioni e servizi derivanti dalla stipula nel 2015 dei nuovi contratti, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, con la controllante AVM S.p.A. In particolare detti debiti sono riconducibili all'obbligo da parte di VE.LA. a versare gli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio alla consociata Actv in virtù dei servizi di gestione amministrativa (tra cui la gestione degli incassi) svolti da quest'ultima nei confronti della controllante AVM.

Gli altri debiti commerciali sono invece riconducibili allo svolgimento di attività diverse (relative alle funzioni di staff) e altri di minore entità. I debiti verso la consociata PMV ammontano a euro 267.631 e sono relativi a fatture non ancora saldate relative all'acquisto, avvenuto lo scorso esercizio, di alcune biglietterie e a fatture per lavori di manutenzione.

I debiti verso personale per retribuzioni e altri sono pari a euro 771.730. Comprendono, per euro 595.709, le retribuzioni di competenza dell'esercizio 2015 pagate nei primi giorni di gennaio 2016. Nella posta in esame è altresì compreso il debito per le ferie maturate e non godute pari a euro 146.834. La voce "Debiti verso terzi per trattenute varie al personale", pari a euro 15.509, si riferisce alle trattenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente per il pagamento di importi a favore di associazioni di categoria e di terzi.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.672	(20.672)	0
Altri risconti passivi	137.581	25.414	162.995
Totale ratei e risconti passivi	158.253	4.742	162.995

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono composti da risconti passivi per complessivi euro 162.995 così dettagliati:

- per euro 54.586 relativi a corrispettivi e aggi su vendita di titoli di viaggio non di competenza dell'esercizio;

- per euro 108.409 per contributi in conto investimenti, tutti classificati oltre 12 mesi. Rappresentano, per euro 72.234, la quota parte dei contributi in conto investimenti erogati a favore della Società da parte degli Enti Locali e inerenti alla ristrutturazione dell'immobile adibito a biglietteria sito in Via Selva, Lido di Venezia. Detti contributi sono appostati in tale voce in conformità al disposto del Documento nr. 16 dell'O.I.C. (ex Principio Contabile numero 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) e vengono imputati a Conto Economico nella voce "Altri ricavi e proventi" (A.5) per quella quota parte correlata agli ammortamenti, imputati a Conto Economico, calcolati sui cespiti a cui i contributi sono correlati e rinviando, sempre per competenza, agli altri esercizi successivi gli importi eccedenti

mediante l'iscrizione nella voce "Risconti Passivi Pluriennali".

La residua quota di euro 39.338 rappresenta invece il contributo erogato dallo Stato (Ministero per lo Sviluppo Economico – MISE) per la realizzazione del c.d. "progetto CAMP" volto al miglioramento della rete dei trasporti pubblici e alla relativa integrazione con infrastrutture telematiche volte a fornire una serie di servizi (e – commerce, e-tourism, e-mobility) già ampiamente commentato nella Nota Integrativa del bilancio dello scorso anno.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica dell'Impresa.

Ammonta a complessivi euro 22.615.101 (incremento di euro 3.558.703 rispetto al saldo 2014) ed è composta da ricavi delle vendite e prestazioni per euro 16.610.043 e da altri ricavi e proventi per euro 6.005.058.

I ricavi per vendite e prestazioni, che ammontano a euro 16.610.043 (incremento di euro 2.128.182 rispetto al saldo 2014), sono formati dalle seguenti voci:

- ricavi da vendita di beni per euro 396.023 (incremento di euro 132.428 rispetto al saldo 2014);
- ricavi per l'attività di vendita ticket per euro 13.681.090 (incremento di euro 1.594.885 rispetto al saldo 2014);
- ricavi derivanti dall'organizzazione di congressi, manifestazioni ed eventi e dalla gestione degli spazi museali per euro 1.353.692 (incremento di euro 354.825 rispetto al saldo 2014);
- ricavi per servizi vari per euro 101.752 (incremento di euro 57.666 rispetto al saldo 2014);
- corrispettivi per la commercializzazione della carta VeneziaUnica per euro 249.622 (decremento di euro 371.353 rispetto al saldo 2014);
- corrispettivi per la commercializzazione della carta Rolling Venice per euro 827.863 (incremento di euro 359.731 rispetto al saldo 2014)

La voce "Ricavi per attività di vendita ticket", si riferisce al corrispettivo riconosciuto alla società dalla controllata AVM per le attività, svolte a suo favore, di vendita di tickets per il servizio di TPL, per il sistema di trasporto a fune denominato "People Mover" e per la vendita di ticket per la sosta auto (cd "strisce blu") nonché per la gestione dei punti vendita sia diretti che indiretti, per l'attività di customer service e di marketing, da terzi per la vendita di ticket per eventi e/o spettacoli (Teatro la Fenice, Biennale di Venezia, altri).

I ricavi sono realizzati prevalentemente nell'ambito territoriale del Comune di Venezia.

Gli "Altri ricavi e proventi" includono tutti quei ricavi e proventi della gestione che non sono riconducibili ai ricavi delle vendite e prestazioni.

Ammontano complessivamente a euro 6.005.058 (incremento di euro 1.430.520 rispetto al saldo 2014), e sono composti dalle seguenti voci di ricavo:

- ricavi da attività di pubblicità e promozione per euro 2.032.801 (incremento di euro 525.062 rispetto al saldo 2014);
- ricavi da recupero costi (verso società consociate e terzi) per euro 1.053.685 (incremento di euro 774.557 rispetto al saldo 2014);
- ricavi vari e diversi per euro 503.633 (incremento di euro 115.671 rispetto al saldo 2014);
- rimborsi per personale distaccato per euro 671.599 (incremento di euro 67.306 rispetto al saldo 2014); - contributi in conto esercizio per euro 1.430.837 (decremento di euro 91.415 rispetto al saldo 2014);
- contributi in conto investimenti – quota dell'esercizio – per euro 42.502 (incremento di euro 39.339 rispetto al saldo 2014);

La voce "Ricavi da pubblicità e promozione" comprende i ricavi derivanti dall'attività di promozione e di pubblicità conseguiti dalla Società (realizzazione di installazioni pubblicitarie su pontili, e impianti di fermata, su vaporetto, autobus, tram; per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi vari ecc).

I "Ricavi diversi" sono pari a euro 503.633 e includono ricavi per attività di locazione e noleggi vari, aggi per lo svolgimento dell'attività di mobility manager svolta presso altre aziende, ricavi per sopravvenienze attive relative a storni di fatture da ricevere stanziate in eccedenza nei passati esercizi e storno parziale di fondi (pari a euro 317.375) in quanto ne sono venuti meno i presupposti che avevano a suo tempo portato ad appostare gli accantonamenti in questione; risarcimenti per danni subiti, attività di recupero costi per il servizio di mensa interna ed esterna svolta presso esercizi convenzionati, altri ricavi diversi

La voce "Contributi in c/esercizio" ammonta a complessivi euro 1.430.837 ed è riferita principalmente ai trasferimenti erogati dal Comune di Venezia a sostegno degli obiettivi di interesse pubblico generale connessi all'organizzazione di eventi e manifestazioni per la promozione turistica e culturale della città di Venezia.

Costi della produzione

Nel titolo in esame sono compresi i costi della gestione caratteristica che hanno contribuito a determinare il valore della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. In tale conto sono iscritti gli acquisti, al netto dei resi, sconti e abbuoni, destinati ad essere utilizzati per la produzione. Il saldo al 31/12/2015, ammonta a euro 1.949.625 (incremento di euro 344.919 rispetto al saldo 2014) e comprendono

- prodotti finiti e pubblicazioni varie per euro 58.634 (decremento di euro 8.107 rispetto al saldo 2014);
- materiale di pronto impiego, di consumo e informatico per euro 87.842 (decremento di euro 26.632 rispetto al saldo 2014);
- materiale per allestimento eventi per euro 12.870 (decremento di euro 61.700 rispetto al saldo 2014);
- supporti per documenti di sosta, titoli di viaggio, altri per euro 1.535.545 (incremento di euro 457.728 rispetto al saldo 2014);
- materiale di cancelleria per euro 32.518 (decremento di euro 25.338 rispetto al saldo 2014);
- materiale pubblicitario vario per euro 208.629 (incremento di euro 4.780 rispetto al saldo 2014);
- altri per euro 5.788 (decremento di euro 7.799 rispetto al saldo 2014).

Costi per servizi

La voce, che presenta un saldo 2015 pari ad euro 7.412.545 (incremento di euro 1.321.250 rispetto al saldo 2014) , comprende i seguenti costi:

- costi per attività manutentive e per riparazioni per euro 211.150 (incremento di euro 46.927 rispetto al saldo 2014);
- costi per utenze varie (energia elettrica, gas per riscaldamento, utenze telefoniche, spese postali, altre) per euro 310.381 (incremento di euro 6.713 rispetto al saldo 2014);
- spese per servizi di pulizia e servizi di vigilanza per euro 276.388 (incremento di euro 74.287 rispetto al saldo 2014);
- costi per mense (interne e presso esercizi convenzionati) per euro 304.184 (incremento di euro 19.474 rispetto al saldo 2014);
- costi per consulenze varie (consulenze artistiche e varie), spese legali, notarili, costi per attività di revisione e certificazione legale del bilancio aziendale, spese per organi aziendali (compenso amministratore unico, collegio sindacale, organismo di vigilanza e responsabile anticorruzione) per euro 396.346 (decremento di euro 255.163 rispetto al saldo 2014);
- costi per assicurazioni per euro 102.610 (incremento di euro 29.290 rispetto al saldo 2014);
- costi per indagini e sondaggi per euro 79.585;
- costi per lavori di manovalanza per euro 77.938 (decremento di euro 11.270 rispetto al saldo 2014);
- costi per formazione e selezione del personale per euro 71.674 (incremento di euro 48.800 rispetto al saldo 2014);
- costi per personale distaccato e costi di struttura per euro 982.827 (incremento di euro 135.198 rispetto al saldo 2014);
- oneri e commissioni bancarie per euro 517.988 (incremento di euro 91.768 rispetto al saldo 2014);
- spese per pubblicità inserzioni e sponsorizzazioni per euro 1.373.741 (incremento di euro 95.452 rispetto al saldo 2014);
- rimborsi spese a dipendenti per euro 14.671 (incremento di euro 6.181 rispetto al saldo 2014);
- spese per servizio di trasporto, custodia e conta denaro/incassi per euro 180.431 (decremento di euro 85.271 rispetto al saldo 2014);
- spese varie per trasporto materiali vari per euro 182.877 (incremento di euro 67.792 rispetto al saldo 2014);
- spese varie per organizzazioni manifestazioni ed organizzazioni eventi nel'ambito del territorio della Città di Venezia per euro 1.957.138 (incremento di euro 906.825 rispetto al saldo 2014);
- altri costi vari (visite mediche obbligatorie al personale dipendente, spese per attività di raccolta dati e relativa elaborazioni di sondaggi, prestazioni varie diverse, aggi riconosciuti a terzi per attività di vendita, rimborsi spese a terzi, attività di sorveglianza medica, ecc.) per euro 372.616 (incremento di euro 84.662 rispetto al saldo 2014);

Per un esauriente commento alle più significative variazioni a cui sono state interessate le principali voci che compongono la posta in esame si rimanda a quanto già commentato nella Relazione sulla Gestione.

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce in questione presenta un saldo di euro 1.385.511, aumentato rispetto al corrispondente saldo 2014 di euro 102.315 e composto da:

- canoni per locazioni immobiliari varie e relative spese condominiali per complessivi euro 525.389 (incremento di euro

149.678 rispetto al saldo 2014)

- canoni per noleggio vari per euro 175.128 (incremento di euro 55.841 rispetto al saldo 2014). La posta in esame accoglie anche il canone relativo alla gestione degli spazi presso il museo navale di Venezia;
- canoni per noleggio attrezzatura varia per la realizzazione di eventi della Città di Venezia per euro 684.994 (decremento di euro 103.204 rispetto al saldo 2014).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il saldo 2015 ammonta a complessivi euro 10.529.902 e si è incrementato di euro 1.240.433 rispetto al corrispondente saldo 2014 ed è così composto:

- salari e stipendi per euro 7.455.591 (incremento di euro 832.664 rispetto al saldo 2014);
- oneri sociali per euro 2.243.386 (incremento di euro 238.715 rispetto al saldo 2014)
- trattamento di fine rapporto per euro 513.244 (incremento di euro 50.770 rispetto al saldo 2014)
- altri costi del personale e accantonamenti vari per euro 317.681 (incremento di euro 118.284 rispetto al saldo 2014).

La voce "Altri costi del personale" include il costo delle ferie maturate e non godute di competenza dell'anno, gli accantonamenti per Premio di Risultato (PDR) e MBO, il costo per il lavoro interinale, altri.

Per un dettagliato commento delle variazioni intervenute in questa voce di costo, si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, così come commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti per complessivi euro 419.724 (incremento rispetto al saldo 2014 di euro 91.130) così suddivisi:

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

- ammortamenti di diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno per euro 92;
- ammortamenti licenze marchi e diritti simili per euro 83.361 (incremento di euro 35.892 rispetto al saldo 2014)
- ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi, altre) per euro 226.516 (incremento di euro 41.788 rispetto al saldo 2014)

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

- ammortamento fabbricati per euro 46.812 (incremento di euro 20.257 rispetto al saldo 2014)
- ammortamento impianti e macchinari per euro 10.971 (decremento di euro 2.207 rispetto al saldo 2014)
- ammortamento attrezzature industriali e commerciali per euro 12.836 (decremento di euro 8.518 rispetto al saldo 2014)
- ammortamento altri beni per euro 39.136 (incremento di euro 3.826 rispetto al saldo 2014)

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Ammontano a euro 311.172 (decremento di euro 7.223 rispetto al saldo 2014) ed è ritenuta idonea ad esprimere la valutazione di presumibile realizzo dei crediti.

La voce in questione comprende la svalutazione, prudenziale, parziale di alcuni crediti in contestazione e/o di difficile ed incerto incasso.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il conto in esame presenta un saldo positivo di euro 367.876 e rispetto al corrispondente saldo 2014 ha registrato un decremento di euro 431.917.

La voce in questione esprime la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze sia dei supporti per titoli di viaggio elettronici che dei beni (merchandising) destinati alla rivendita rispetto alla giacenza esistente all'inizio dell'esercizio.

Accantonamento per rischi

Il saldo 2015 è pari a euro 161.178 e ha subito un incremento di euro 125.678 rispetto al corrispondente saldo al 31 dicembre 2014.

L'accantonamento in questione è stato stanziato per far fronte sia alle passività potenziali derivanti dal rischio di mancato rimborso relativo ad anticipi versati a fornitori, secondo contratto, a fronte di prestazioni che tuttavia, al termine dell'esercizio, risultano non rese o rese solo in parte, di mancato incasso di corrispettivi per la vendita di titoli di viaggio effettuati da un dipendente e per minori crediti a seguito di furti di uno stock di titoli di viaggio di altra azienda di trasporto pubblico in conto vendite.

Oneri diversi di gestione

Il saldo 2015 ammonta a euro 249.100 ed ha subito un decremento rispetto al corrispondente saldo 2014 di euro 290.025.

La voce in esame è composta dai seguenti conti:

- altre imposte e tasse varie (tasse di concessione governativa su telefonia cellulare, TIA, altre tasse indirette) per euro 37.266 (decremento di euro 127.366 rispetto al saldo 2014);
- iva indetraibile per euro 19.713 (decremento di euro 82 rispetto al saldo 2014);
- sopravvenienze passive ordinarie per euro 82.910 (decremento di euro 31.121 rispetto al saldo 2014);
- altri (contributi al circolo ricreativo aziendale e ad associazioni di categoria, abbonamenti a riviste e quotidiani, sanzioni al codice della strada e altre, altri costi generali vari) per euro 109.211 (decremento di euro 131.456 rispetto al saldo 2014);

Da evidenziare il decremento subito dalla voce "Altre imposte e tasse varie" imputabile sia all'esenzione dall'applicazione dell'imposta di pubblicità (canone per CIMP) concessa dal Comune alla società per l'anno 2015 (si ricorda che lo scorso esercizio detto canone CIMP ammontava a circa euro 38 mila) sia alla riclassifica nella voce "Costi per il godimento beni di terzi" del canone di concessione del servizio di valorizzazione del patrimonio culturale di proprietà della Marina Militare a Venezia, avviato a partire dall'aprile 2014, e nell'ambito del quale l'attività prevalente è la gestione del Museo Navale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a complessivi euro 12.345 (incremento di euro 62 rispetto al saldo 2014) e sono composti per euro 10.477 da interessi attivi su depositi bancari e da euro 1.868 da interessi attivi vari.

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari ammontano a euro 20.408 (decremento di euro 6.327 rispetto al saldo 2014) e sono così dettagliati:

- interessi passivi verso la controllante AVM S.p.A. per euro 16.850 (decremento di euro 9.120 rispetto al saldo 2014). Trattasi degli interessi su finanziamenti concessi dalla controllante AVM già commentati nelle note integrative dei precedenti bilanci;
- interessi passivi verso il sistema bancario per euro 1.005;
- altri interessi passivi vari e oneri per euro 922
- oneri per fidejussioni per euro 1.631;

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stata interamente svalutata la partecipazione detenuta nella società PromoVenezia S.c.p.a. in liquidazione.

La svalutazione ammonta a euro 1.872.

Detta svalutazione si giustifica in quanto si ritiene che l'attività di liquidazione molto difficilmente potrà portare a recuperare il valore a cui era originariamente iscritta la partecipazione.

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari vari ammontano a euro 30.146 (decremento di euro 872 rispetto al saldo 2014) e sono relativi per la maggior parte all'incasso di interessi attivi su rimborsi Ires e alla rideterminazione del compenso spettante dall'adesione al regime del consolidato fiscale.

Gli oneri straordinari vari ammontano a complessivi euro 91.935 (decremento di euro 2.799 rispetto saldo 2014) e sono riconducibili a rettifica di costi a seguito di modificate registrazioni contabili di precedenti esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Comprende l'intero ammontare di competenza dei tributi Ires e Irap e di quelle anticipate, così come specificato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Il conto in esame presenta un saldo di euro 339.325 (incremento di euro 98.238 rispetto al saldo 2014) ed è composto per euro 125.624 dall'Irap corrente (decremento di euro 22.944 rispetto al saldo 2014), per euro 202.529 dall'Ires (incremento di euro 79.380 rispetto al saldo 2014), per euro 13.000 dall'accantonamento per sanzioni relative ad imposte versate in misura inferiore al dovuto e infine per euro 1.828 da imposte anticipate (decremento di euro 28.802 rispetto al saldo 2014).

Le imposte anticipate nel presente bilancio presentano un saldo positivo di euro 1.828 e sono state determinate come da sottostante tabella:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.662.135	102.062
Differenze temporanee nette	1.662.135	102.062
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	405.168	3.815
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.662	165
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	406.830	3.980

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificateasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti fondi non deducibili	1.425.509	(1.209.978)	216.231	27,50%	59.464	-	-
Accantonamenti fondi non deducibili	-	1.383.842	1.383.842	24,00%	332.122	-	-
Ammortamenti non deducibili	47.828	4.234	52.062	24,00%	12.495	-	-
Compenso Amministratore non corrisposto	-	10.000	10.000	27,50%	2.750	-	-
Ammortamenti non deducibili	47.828	4.234	52.062	-	-	3,90%	2.030
Accantonamenti non deducibili	50.000	0	50.000	-	-	3,90%	1.950

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	152.921	46.656
Imposte sul reddito	339.325	241.087
Interessi passivi/(attivi)	8.063	14.452
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	585	4.792
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	500.894	306.987
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	891.627	669.851
Ammortamenti delle immobilizzazioni	419.974	328.594
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.872	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	379.188	346.347
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.692.661	1.344.792
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.193.555	1.651.779
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(424.463)	(827.745)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	33.111	(412.547)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	474.469	623.689
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	44.182	(73.401)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	4.742	23.893
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.478.413	(558.455)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.610.454	(1.224.566)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.804.010	427.213
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.063)	(14.452)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.058)	(267.911)
(Utilizzo dei fondi)	(1.234.076)	(781.842)
Totale altre rettifiche	(1.296.197)	(1.064.205)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.507.813	(636.992)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(65.684)	(346.697)
Flussi da disinvestimenti	-	8.170
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(489.498)	(214.209)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	-	(83.178)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(555.182)	(635.914)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	21.973	-
(Rimborso finanziamenti)	(173.134)	(400.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(151.161)	(400.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.801.470	(1.672.906)

Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.040.099	2.713.005
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.841.569	1.040.099

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

La media annua dell'organico aziendale, ripartita per categoria, è di seguito rappresentata:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	49
Altri dipendenti	222
Totale Dipendenti	276

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autonoleggio (C.C.N.L. Ausitra).

Compensi amministratori e sindaci

Si riportano i compensi spettanti all'Amministratore Unico, ai membri del Collegio Sindacale

	Valore
Compensi a amministratori	60.000
Compensi a sindaci	28.060
Totale compensi a amministratori e sindaci	88.060

Per completezza d'informazione si segnala che:

- il Collegio sindacale ha rispettato la Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 22 aprile 2013 PG 2013/185665 nella quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del compenso dei Collegi Sindacali delle società controllate dal Comune di Venezia. Gli importi esposti sono comprensivi dei contributi previdenziali alle Casse di Previdenza spettanti e previsti dalla vigente normativa;
- il compenso dell'Organismo di Vigilanza ammonta ad € 15.600; - il compenso del Responsabile Anticorruzione ammonta ad € 1.731.

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.805
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.805

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile

Di seguito si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo AVM ossia quello al 31 dicembre 2014.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	169.974.904	165.088.480
C) Attivo circolante	30.135.322	35.032.993
D) Ratei e risconti attivi	1.754.415	61.798
Totale attivo	201.864.641	200.183.271
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.549.238	85.477.703
Riserve	2.142.156	2.115.474
Utile (perdita) dell'esercizio	103.414	26.682
Totale patrimonio netto	87.794.808	87.619.859
B) Fondi per rischi e oneri	1.118.660	1.480.408
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	1.304.435	1.298.100
D) Debiti	99.014.328	97.041.724
E) Ratei e risconti passivi	12.632.410	12.743.180
Totale passivo	201.864.641	200.183.271
Garanzie, impegni e altri rischi	55.000.000	55.000.000

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	24.727.803	22.542.262
B) Costi della produzione	23.368.362	20.378.754
C) Proventi e oneri finanziari	(1.746.510)	(1.840.058)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	317.245	(51.723)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(173.238)	245.045
Utile (perdita) dell'esercizio	103.414	26.682

VE.LA. SPA

Sede in Venezia, Isola Nova del Tronchetto 21

Capitale sociale euro 1.885.000,00 i.v.

Codice fiscale e nr. iscrizione Registro Imprese Venezia 03069670275

C.C.I.A.A. Venezia nr. R.E.A. 278800

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. da parte di AVM spa

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

ai sensi degli artt. 2429, co. 2^a Cod. Civ. e 14 D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea dei Soci della società VE.LA. S.p.A.

Signori Soci,

premesso che nella Vostra società a norma dell'art. 2409-bis comma 2° c.c. per l'anno 2015 è stata attribuita al Collegio Sindacale l'attività di vigilanza amministrativa mentre le funzioni di revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione Reconta Ernst & Young spa e che la relazione della società di revisione datata 12.5.2016 non evidenzia rilievi di alcun genere, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015.

1. Funzione di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee dei Soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti,

azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- nel corso delle riunioni svolte abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo preso atto e verificato l'istituzione e l'insediamento dell'Organismo di Vigilanza dal quale non abbiamo ricevuto segnalazioni di criticità particolari;
- nel periodo di ns. competenza non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio l'Organo Amministrativo, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 152.921 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
IMMOBILIZZAZIONI	1.443.250	1.310.499
ATTIVO CIRCOLANTE	31.444.094	17.600.418
RATEI E RISCONTI	78.282	122.464
TOTALE ATTIVO	32.965.626	19.033.381

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
PATRIMONIO NETTO	2.246.605	2.093.689
FONDI PER RISCHI E ONERI	583.930	468.739
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	855.455	896.718
DEBITI	29.116.641	15.415.982
RATEI E RISCONTI	162.995	158.253
TOTALE PASSIVO	32.965.626	19.033.381

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.615.101	19.056.398
COSTI DELLA PRODUZIONE	22.051.131	18.690.487
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	563.970	365.911
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(8.063)	(14.452)

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.872)	0
PARTITE STRAORDINARIE	(61.789)	(63.716)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	492.246	287.743
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	339.325	241.087
UTILE DELL'ESERCIZIO	152.921	46.656

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

3. Conclusioni

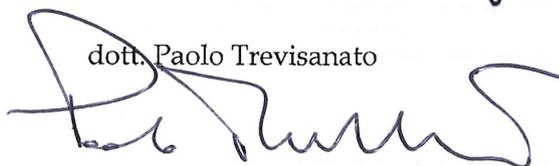
Considerando le risultanze dell'attività svolta nell'ambito dei nostri controlli, proponiamo all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Venezia, 14 maggio 2016

IL COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Dott. Giovanni Anfodillo



dott. Paolo Trevisanato



dott.ssa Marzia Scarpa



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della VE.LA. S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della VE.LA. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VE.LA. S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della VE.LA. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della VE.LA. S.p.A al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VE.LA. S.p.A al 31 dicembre 2015.

Treviso, 12 maggio 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Michele Graziani

(Socio)